



telve *notizie*

luglio 2006 n. 44





IN RICORDO DI DANIELA ZANETTI



Antivigilia di Natale davvero triste a Telve, per la morte della giovane Daniela Zanetti (aveva solo 35 anni) dipendente del nostro Comune, strappata, dopo una lunga lotta contro un male incurabile, al piccolo Nicolò, al marito Giorgio, ai genitori e ai fratelli.

Impiegata laboriosa e apprezzata prima presso l'anagrafe e poi all'ufficio tributi, è stata ricordata con queste parole dal sindaco Franco Rigon:

"Telve, Ospedaletto (dove risiedeva col marito) e tutta la comunità della Valsugana si stringono attorno ai familiari di Daniela, per partecipare con la loro presenza l'affetto e la stima che nutrivano nei suoi confronti".

IN RICORDO DI QUINTO AGOSTINI



Chi ha frequentato la scuola media di Telve, negli anni compresi tra il '68 e il '75, ricorda con affetto e stima Quinto, bidello premuroso e bonario, morto alla fine di marzo dopo una lunga vita di lavoro e impegno sociale. Al cambio dell'ora di lezione, mentre si attendeva l'insegnante che da Via Fabbri si doveva spostare in Via Grazie, Quinto, appoggiato alla cattedra, intratteneva gli alunni dell'edificio dell'"Ospedale nuovo" con i suoi racconti di guerra. Soldato in prima linea durante il secondo conflitto mondiale in Albania, era stato gravemente ferito ad una gamba. Rientrato a Telve dopo una lunga degenza presso l'Ospedale del Celio di Roma, divenne apprezzato fiduciario dell'Associazione Invalidi di guerra, carica che ricoprì per ben 60 anni.

Quinto Agostini fu anche consigliere comunale dal '56 al '60 e assessore effettivo dal '60 al '63 nell'Amministrazione guidata da Tito Vinante.

S O M M A R I O

SALUTO DEL SINDACO	1
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	2
GRUPPO AZIONE 10	14
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE	15
SPAZIO FORESTE	21
PROGETTI EUROPEI	22
PAGINE DI STORIA	24
DALLA BIBLIOTECA	26
DALLE ASSOCIAZIONI	28
DALLE NOSTRE SCUOLE	42
"EL FILÒ"	43
SPAZIO CULTURA	44
SPAZIO APERTO	46
LAUREE E RICONOSCIMENTI	48
ORARI E NUMERI UTILI	49

TELVE notizie

Rivista semestrale di informazione dell'Amministrazione comunale di Telve anno XXII, n. 44, luglio 2006

Direttore

Franco Rigon

Direttore Responsabile

Massimo Dalledonne

Foto di

Roberto Dalledonne, Andrea Taddia, concesse dalle Associazioni e privati

Progetto grafico e impaginazione a video

Vincenzo Taddia

Stampa

Litodelta

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 439 del 12.5.84 - Sped. in abb. post. - Art 2, comma 20/c, Legge 662/96



Carissimi tutti,

Mi è gradita l'occasione per rivolgere a tutti voi un cordiale saluto a nome mio personale e di tutta la Giunta.

In questo periodo sentiamo il bisogno di un po' di riposo, che auguro di cuore a tutti, ma per noi della Giunta deve e vuole essere anche un momento di sosta per verificare il nostro operato e per chiederci se il nostro lavoro vada a beneficio di tutti i cittadini.

"Telve per Tutti" è stato il nostro motto quando ci siamo presentati a voi, al momento del voto; vi assicuro che cerchiamo di attuarlo anche se a volte si devono superare delle difficoltà e magari qualche dissapore.

Molte sono state le opere che ci hanno impegnati negli ultimi anni, dalla messa a punto del nostro Centro Scolastico, che tutti ci invidiano, al ripristino del Teatro Parrocchiale e al riordino delle tombe dei nostri cari, tutti lavori senz'altro improrogabili, però ora dobbiamo soffermarci, tutti assieme, su due aspetti fondamentali per la nostra comunità: i nostri giovani e i nostri anziani.

Dobbiamo impegnarci per far sì che i giovani siano protagonisti del loro futuro, siano ancora più coinvolti, si sentano più capiti, più aiutati a crescere.

Abbiamo presenziato recentemente alla chiusura del GREST: più di 40 ragazzi con la preziosa guida e disponibilità degli animatori hanno potuto vivere assieme una esperienza che riteniamo quanto mai preziosa perché favorisce la comunicazione, la conoscenza e l'aiuto reciproco. Veramente un grazie di cuore a nome di tutta la Giunta agli organizzatori e agli animatori che hanno offerto gratuitamente tempo ed energie per i nostri ragazzi. Ricordo altresì e ringrazio tutti coloro che in questo periodo si sono impegnati per attività educativo-ricreative dei nostri giovani: nelle associazioni, nei gruppi, nei campeggi e dalle Suore. Recentemente abbiamo aderito anche al "Piano Giovani" promosso dalla Provincia e che verrà attuato nella Bassa Valsugana e Tesino e per il quale anche Telve deve essere protagonista con i suoi giovani e con il coinvolgimento dell'intera comunità. Un ringraziamento va all'Associazione verso L'Ecomuseo, al suo direttivo, per il lavoro che sta svolgendo sul territorio dei quattro comuni (Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno) con il coinvolgimento, nella propria attività, dei nostri ragazzi e giovani.

Come vi ho detto ancora i giovani ci stanno molto a cuore, perché essi sono il nostro futuro; non sono sufficienti le mura, gli spazi, che pur ci vogliono, ma le strutture debbono essere rese vive e accoglienti dalle persone.

Un secondo tema che dobbiamo affrontare e che abbiamo dibattuto in questo periodo anche con il Gruppo pensionati, quanto mai vivo e attivo, è quello di trovare i modi per far sì che i nostri anziani possano vivere il più possibile in mezzo a noi e possano così trasmetterci quei valori che non possiamo e non dobbiamo perdere. A questo proposito la Giunta, da tempo ha messo gli occhi su "Casa Sartorelli" (edificio in Piazza Maggiore verso il Ceggio) e vi posso anticipare che si sta pensando all'acquisto anche per loro. Potrebbe diventare una residenza protetta, come la chiamano oggi, magari per periodi di permanenza brevi o per esigenze particolari. Una struttura comunque nel centro del paese con un bel po' di terreno adiacente, che possa sopperire ai diversi bisogni a volte molto pressanti che la loro età, presenta e dove possano essere seguiti e aiutati da parenti e amici; che potesse fungere magari da centro diurno a sollievo anche delle famiglie.

Come vedete il lavoro non manca ma, se tutta la comunità sarà coinvolta, sarà più facile riuscire a superare le inevitabili difficoltà e trovare la soluzione più adatta a Telve.

Grazie di cuore a tutti, singoli cittadini, gruppi, associazioni, impegnati a rendere Telve una comunità viva e coesa.

Con un augurio particolare di una estate proficua ai nostri malghesi, a tutti coloro che trascorrono qualche periodo fra i nostri monti, a don Franco, ai nostri ammalati, a coloro che sono nelle case di riposo, alle Suore di Casa D'Anna che tanto si prodigano per tutti noi, a coloro che vivono ancora lontano dal nostro paese: a tutti desidero giunga il mio saluto e l'augurio di una estate serena.

Il Sindaco



Attività amministrativa

a cura di
GIANCARLO ORSINGER
e BRUNO FERRAI

Attività del Consiglio comunale

Tra dicembre 2005 e fine giugno 2006 il Consiglio comunale è stato convocato sei volte, due nel corso del 2005 e quattro nei primi sei mesi del 2006.

LA SEDUTA DEL 5 DICEMBRE 2005

ha visto la trattazione di dodici punti inseriti nell'ordine del giorno e queste sono state le principali deliberazioni assunte:

Modifica al regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti (del. n.37/2005)

Su indicazione del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino, gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sono state approvate - con 9 voti a favore e 4 astensioni- tre piccole modifiche al regolamento che riguardano rispettivamente l'inserimento delle "baite" riutilizzate a fini abitativi tra gli edifici ai quali deve essere applicata l'imposta; la determinazione del numero degli occupanti di una casa non occupata stabilmente (seconda casa ad esempio), che viene fissato nel numero di 2; la fatturazione a carico del censita (fatti salvi i casi di forza maggiore) del costo della chiave magnetica del cassonetto, nel caso questa venga smarrita o manomessa.

Determinazione aliquote e detrazioni ICI a valere per l'anno 2006 (del. n. 38/2005)

Con 9 voti favorevoli e 4 contrari il Consiglio comunale ha confermato anche per l'anno 2006 i valori dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) e delle detrazioni già previste per il 2005.

In particolare:

- l'aliquota ICI è fissata al 5‰ (cinque per mille);
- l'aliquota ICI per le aree fabbricabili è fissata al 6‰ (sei per mille);
- l'aliquota ICI è ridotta al 4‰ (quattro per mille) per le abitazioni principali dei soggetti residenti e per le abitazioni non locate di anziani e disabili residenti presso case di riposo o di cura;
- la detrazione per l'abitazione principale è di € 156,00 annui.

Sono stati inoltre approvati la **Relazione dell'attività svolta dalla biblioteca comunale nel periodo 1.9.2004 - 31.8.2005 e del programma di attività delle stessa per il periodo 2005-2006** (del n. 39/2005, 9 voti a favore e 4 astenuti).

Infine è stata data lettura di **quattro interrogazioni** presentate dal gruppo consiliare "Unione Civica Telve" e delle rispettive risposte: la prima in merito alla "Ristrutturazione della palazzina servizi del campo da calcio" (l'interrogante si è dichiarato insoddisfatto della risposta), la seconda sull'"Asfaltatura della strada di Pontarso" (soddisfatto), la terza sui "Lavori di ristrutturazione del teatro parrocchiale" (soddisfatto); la quarta sull'"Attività di controllo ICI da espletare nell'anno in corso" (soddisfatto).

LA SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2005

ha avuto un unico punto all'ordine del giorno, oltre all'approvazione del verbale della seduta precedente:

Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2006, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio



ENTRATA	Previsioni di competenza
TITOLO I - Entrate tributarie	€ 190.200,00
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione e dalla provincia	€ 828.041,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	€ 400.200,00
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	€ 1.394.915,00
Totale entrate finali	€ 2.813.356,00
TITOLO V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 220.000,00
TITOLO VI - entrate da servizi per conto di terzi	€ 340.000,00
Totale	€ 3.373.356,00
Avanzo di amministrazione	€ 204.994,00
Totale complessivo entrate	€ 3.578.350,00

SPESA	
TITOLO I - Spese correnti	€ 1.381.827,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 1.687.459,00
TOTALE spese finali	€ 2.251.198,21
TITOLO III - Spese in conto capitale	€ 169.064,00
TITOLO IV - Spese in conto capitale	€ 340.000,00
TOTALE	€ 3.578.350,00
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00
TOTALE complessivo spese	€ 3.578.350,00

pluriennale 2006-2008 (del. n. 42/2005)

Il bilancio, che pareggia sulla cifra di € 3.578.350,00 e le cui risultanze sono riassunte nelle tabelle a lato, è stato approvato con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari.


DICHIARAZIONE DI VOTO DEL GRUPPO CONSILIARE "UNIONE CIVICA TELVE" SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2006

Sul bilancio di previsione 2006, sulla relazione previsionale e programmatica 2006/2008 nonché sul bilancio pluriennale per il medesimo triennio 2006/2008 che viene sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale questa sera riteniamo opportuno fare alcune riflessioni sulle evidenti carenze nella individuazione delle reali necessità del nostro Comune e della nostra popolazione per il prossimo triennio.

Rimangono ancora irrisolte questioni riconducibili essenzialmente alla viabilità, alla infrastrutturazione del territorio, alla riorganizzazione e alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare.

Leggendo le cifre degli interventi in conto capitale rileviamo come ci si limiti di fatto a gestire il plafond dei trasferimenti assegnati dalla Giunta Provinciale senza fare un minimo sforzo per individuare interventi, pur possibili, finanziabili con altre risorse e/o leggi specifiche di settore.

Leggendo questo primo bilancio della nuova Giunta, dopo aver preso visione anche di atti amministrativi adottati dalle elezioni di maggio scorso ad oggi esprimiamo in questa sede il nostro più profondo disappunto su come viene considerato il pubblico interesse, stigmatizziamo lo scarso impegno profuso per dare soluzione a problematiche anche semplici poste dai nostri cittadini.

Il nuovo "Piano Regolatore Generale".

Su questo argomento, avete portato a termine una operazione elettorale da manuale, vendendo il risultato due giorni prima dell'appuntamento elettorale del maggio scorso dopo aver lasciato dormire il Piano Regolatore Generale negli uffici della PAT per più di un anno, alla faccia delle necessità dei censiti.

Malga Cere. Troviamo in bilancio un ennesimo stanziamento per la realizzazione di una tettoia ai fini agricoli; dopo tanti proclami, articoli sulla stampa, sul periodico comunale per esaltarne l'utilizzo, è sotto gli occhi di tutti il fallimento dell'iniziativa a distanza di soli due anni dalla sua realizzazione. Il fatto che anche la colonia estiva per i ragazzi di Telve sia stata organizzata in strutture di altro comune vicino la dice tutta sulla adeguatezza della struttura per questo scopo e sulle lungimiranti scelte.... Anche l'esercizio agrituristico non sembra dare ai gestori i risultati ingenuamente sperati e promessi dall'Amministrazione. D'altra parte se non viene garantito un agevole accesso, problema da noi a suo tempo sollevato, queste sono le conseguenze.



Scuola Materna: evidenziamo come nel bilancio pluriennale non troviamo ancora traccia, della necessaria ed opportuna acquisizione da parte del Comune dello spazio verde antistante la scuola materna. Non è sufficiente dire che il proprietario non è intenzionato a vendere, come affermato dal presidente della scuola materna consigliere Scotton; facciamo presente ancora che esiste anche lo strumento espropriativo per pubblica utilità.

Debiti ancora! Oltremodo curioso notare come il decantato "...risanamento dei debiti esistenti...", altro cavallo di battaglia elettorale di questa maggioranza, venga realizzato con l'assunzione di nuovi debiti (ancora 200.000 € di mutui previsti nel 2006, dopo i 626.000 del 2004 € quelli assunti nel 2005)!

Problemi di viabilità irrisolti: la strada dei Masi Martinelli non ha ancora visto la luce dopo cinque anni di promesse ed è stata oggetto negli anni di stanziamenti di bilancio e storni di stanziamenti di bilancio da parte della Giunta. Non parliamo poi della situazione di via Fiemme, la cui soluzione dei problemi non ha risvolti di natura finanziaria ma dipende esclusivamente dalla mancata volontà del Sindaco e della Giunta di affrontare la questione della restituzione ad utilizzo pubblico di spazi pubblici attualmente goduti da privati, in base ad atti amministrativi risalenti agli anni 70, ormai datati ed adottati quando le esigenze erano ben diverse da quelle attuali. Aggiungiamo a questo la mancata razionalizzazione dei posteggi nell'interesse dell'incolumità pubblica lungo la medesima via. In altre parole il Sindaco e la Giunta hanno dimostrato come in tutti e due i casi sia più importante l'attenzione alle esigenze degli amici "politici" e compagni di lista ai quali non può essere fatto sicuramente uno sgarbo, dopo l'aiuto dato in campagna elettorale. Alla faccia del Vostro slogan "Telve per tutti e non per pochi".

Scuole Medie: vediamo in bilancio ancora lo stanziamento della ragguardevole cifra di 417.479,00 € per ripristino e sistemazione area scoperta della scuola media ed elementare da finanziarsi non con specifico intervento della Provincia ma con l'utilizzo del plafond pluriennale assegnato al Comune. La sovracomunalità dell'edificio delle scuole medie richiederebbe a nostro avviso la ricerca di fonti di finanziamento alternative che non vadano a gravare al 100% sulle nostre disponibilità finanziarie. Viene da pensare che questo sia frutto di superficialità progettuale della Giunta; con un minimo di accortezza ed attenzione si poteva inserire questo intervento nel progetto generale realizzato, costato diversi milioni di €, e con le stesse modalità poteva anche essere finanziato. La scelta di finanziamento qui prospettata, unitamente al mancato coinvolgimento finanziario del comune di Carzano in sede di ristrutturazione della parte vecchia del cimitero, la dice lunga sulla scarsa attenzione posta dal Sindaco alle problematiche della finanza comunale e delle limitate risorse disponibili. Risulta molto più agevole per questa Giunta raddoppiare i valori delle aree fabbricabili ai fini ICI per incrementare le risorse.

Casa Sartorelli: ci si riferisce all'edificio in fondo alla Piazza Maggiore. Questo fabbricato era stato individuato dalla

Giunta allora guidata dal sindaco Spagolla, per un utilizzo pubblico e specificatamente da adibire a sede delle associazioni nonché sede del costituendo museo, ed era stata a suo tempo inoltrata richiesta alla Provincia Autonoma di Trento per ottenere i relativi finanziamenti a fondo perduto (si trattava di finanziamenti fino al 90% per l'acquisto ed il restauro). Spiace apprendere che, con troppa superficialità e sufficienza, questa iniziativa non sia stata più perseguita ed addirittura abbandonata, consentendo in questo modo l'acquisizione dell'immobile da parte di privati, con la conseguente perdita per la comunità di Telve di un fabbricato storico, ubicato nel centro del paese. A questo aspetto vanno evidentemente aggiunte anche le considerazioni relative al mancato accrescimento del patrimonio immobiliare del comune con costi assai contenuti.

Teatro Parrocchiale: quest'opera, che ha prosciugato non poco le casse del Comune, inaugurata in tutta fretta a scopi elettorali nel maggio 2005, reinaugurata per la seconda o la terza volta nel corso del mese di dicembre, non ha ancora ottenuto il collaudo definitivo dalla Provincia Autonoma di Trento e per finire non è stato ancora redatto un regolamento che ne disciplini l'uso. Questa situazione evidenzia ancora una volta il pressappochismo con cui viene gestito e amministrato il patrimonio pubblico.

Sistemazione via Daman al servizio della nuova zona artigianale: prevista in bilancio pluriennale per 311.960,00 € sarà realizzata completamente solo nel 2008, supponiamo che l'intervento programmato riguardi solo la parte comunale della viabilità.

Spoigliatoi presso il campo sportivo: doveva essere ultimato entro la metà del mese di settembre 2005, e si trova nelle condizioni che tutti possiamo constatare. La realizzazione, resa possibile anche con l'intervento di fondi comunali per un importo di 268.000,00 €, è stata assegnata dall'amministrazione Comunale all'US Telve. Vi domandiamo e ci domandiamo a questo punto come possa un amministratore responsabile quale dovrebbe essere un Sindaco, visti i ritardi nella realizzazione di un fabbricato che è pur di proprietà comunale, rispondere ad una specifica interrogazione da noi effettuata sui termini di contratto, sulle penali e sugli inadempimenti dell'impresa appaltante, rispondere che sono problemi che non riguardano l'Amministrazione Comunale.

Impianto di risalita in Val Calamento: gestito da una società a maggioranza comunale con una esposizione finanziaria debitoria di 30.000,00 €, alla data odierna risulta non ancora essere funzionante. Potrebbe rappresentare una opportunità per molte famiglie di Telve, di facile accesso e a costi anche contenuti per la pratica dello sci, ma il grande disinteresse manifestato dal Sindaco e dalla Giunta verso questa iniziativa, dopo averla anche finanziata fino ad essere di proprietà comunale per l'80%, finirà per compromettere definitivamente quanto dei volenterosi e determinati privati hanno portato avanti per anni.



Conclusioni. Votare sì o no ad un bilancio non è solo un fatto tecnico ma un fatto politico, di fiducia, di credibilità verso chi lo gestisce e lo concretizza. Con le considerazioni innanzi fatte e limitate ad alcuni aspetti, noi non possiamo dare in questa sede quella fiducia che, analizzando bene il risultato elettorale di maggio 2005, nemmeno i censiti vi hanno riconosciuto, determinando di fatto la nostra vittoria morale. Fatte queste premesse annunciamo il nostro voto contrario.



VOTO DEL GRUPPO CONSILIARE "TELVE PER TUTTI"

Il consigliere Giancarlo Orsingher preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare "Telve per Tutti" e, a titolo personale, dice: "Trovo assolutamente demagogiche e fatte a fini "post elettorali" le dichiarazioni di voto del gruppo di minoranza, anche in considerazione del fatto che la maggior parte delle perplessità sollevate in detta relazione hanno già avuto risposta in occasione di diverse passate sedute del Consiglio Comunale nonché nel corso della discussione di questa sera stessa. Preferisco non commentare l'affermazione di "vittoria morale" formulata dallo stesso gruppo di minoranza..."

SEDUTA DEL 6 MARZO 2006

Tredici i punti nell'ordine del giorno della seduta del 6 marzo, con undici deliberazioni adottate. Queste le principali:

Nomina della Commissione elettorale comunale (del. n. 2/2006)

Si è provveduto alla nomina della Commissione elettorale comunale, composta dal sindaco, da tre membri effettivi e da tre membri supplenti.

L'esito della votazione a scrutinio segreto ha visto la nomina a membri effettivi dei consiglieri Silvano Berti (5 voti) e Bruno Ferrai (4 voti) per la maggioranza e di Stefano Pecoraro (2 voti) per la minoranza. Membri supplenti sono stati invece eletti Riccardo Fedele (5 voti) e Mariagrazia Ferrai (4 voti) per la maggioranza e Carlo Spagolla (3 voti) per la minoranza.

Esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2005 (del. n. 4/2006) **e del bilancio di previsione per l'esercizio 2006 del Corpo VVFF di Telve** (del. n. 5/2006)

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità entrambi i punti.

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, al bilancio pluriennale 2006-2008 e alla relazione previsionale e programmatica 2006-2008 (del. n.6/2006)

A seguito di nuove esigenze manifestatesi si è resa necessaria una prima variazione al bilancio 2006 che, per quanto riguarda la parte in conto capitale riguarda le seguenti voci:

€ 140.000,00 per la compartecipazione alla spesa per i lavori di rifacimento del manto erboso in sintetico del campo da calcio di Telve e di € 45.876,00 per l'incarico professionale per la certificazione EMAS.

Nella parte corrente di bilancio si sono registrate nuove e maggiori spese per € 44.320,00 (finanziate con maggiori entrate di parte corrente per € 25.735,00, l'utilizzo di avanzo di amministrazione libero per spese correnti una tantum per € 12.830,00 ed una minore spesa di parte corrente per € 5.755,00).

La variazione al bilancio viene approvata con 10 voti a favore e 3 voti contrari.

Questo l'intervento letto dal gruppo consiliare "Telve per Tutti" sul punto approvato:

"Tra gli importi inseriti nella variazione al bilancio al punto 7 del Consiglio comunale odierno, si trova una maggiore spesa di 3.415,00 € dovuta a "rimborsi per permessi amministrativi".

L'ingente somma è stata richiesta dalla Cassa Rurale Bassa Valsugana quale "...rimborso degli oneri per i permessi retribuiti del dipendente Spagolla Carlo per le funzioni elettive svolte in qualità di Consigliere presso il Comune di Telve nei giorni: 24 e 31 maggio, 6 luglio, 2 settembre, 5 e 29 dicembre 2005, per complessive 45 ore (6 giorni) di normale lavoro. (...) Premesso che la normale giornata contrattuale lavorativa è di 7,30 ore, il complessivo onere per le assenze di cui trattasi ammonta ad 3.413,88 determinato dal costo giornaliero di euro 568,98 x 6 giorni. (...)"

Non ci risulta che mai alcun Consigliere, per non gravare sulle casse comunali, abbia richiesto - perlomeno negli ultimi 15 anni - dei permessi retribuiti per le giornate in cui si tengono le riunioni del Consiglio comunale.

Troviamo scandaloso che questo avvenga ora, ad opera tra l'altro di chi è stato per tanto tempo Sindaco e quindi conosce bene anche le situazioni finanziarie attuali dei Comuni come il nostro; ed inoltre per una somma così elevata: 3.413 € per sei giornate, importo che corrisponde ad esempio a 6 mesi di indennità dell'attuale vicesindaco, che lavora tutti i giorni per il Comune o alla somma dei gettoni di presenza di tutti 15 i Consiglieri comunali per le sedute di almeno due anni!

Vorremo inoltre ricordare uno stralcio dell'intervento dello stesso Consigliere Carlo Spagolla a nome dell'Unione Civica Telve, nella seduta del 30 maggio 2000, insediativa della consiliatura 2000-2005 (pubblicato su "Telve notizie" n. 32 dell'agosto 2000):

"...Non abbiamo mai gravato sul bilancio del Comune per permessi retribuiti che il Comune avrebbe dovuto pagare, abbiamo utilizzato il tempo necessario togliendolo alle nostre famiglie; non vorremmo assistere adesso, con il nuovo corso, alla presenza di un sindaco a tempo pieno e di un vice sindaco part-time, con i relativi maggiori costi, in quanto riteniamo che non ne esista la necessità per il nostro Comune (si ricorda inoltre che anche i permessi retribuiti che verranno concessi ad amministratori dipendenti di enti pubblici dovranno essere rimborsati dal Comune)."

Ed ora chi ha scritto di "non aver mai gravato sul bilancio del Comune per permessi retribuiti che il Comune avrebbe dovuto



Il pagamento del corrispettivo, come determinato dalla Giunta, dovrà essere versato al tesoriere comunale in anticipo sulla data di utilizzo del teatro. (art. 12)

Modifica al regolamento comunale concernente "Criteri generali e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi a ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati" (del. n. 8/2006)

Il regolamento indicato, che raggruppa vecchie norme emesse nel corso degli anni precedenti oltre a nuove modifiche ed integrazioni, era stato approvato con delibera consiliare n. 10 del 29 aprile 2003.

La tempistica per la presentazione delle domande di contributo prevista dal nuovo regolamento creava però difficoltà alle associazioni che si trovavano costrette a presentare la domanda di contributo prima di aver stilato il proprio bilancio annuale e quindi prima di aver programmato l'attività. Per ovviare a ciò è stata cambiata la data ultima per la presentazione delle domande di contributo, che passa dal 30 settembre al 31 ottobre di ogni anno (per le attività da fare nell'anno successivo). Similmente, per quanto riguarda la richiesta di liquidazione, questa deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di realizzazione dell'attività per cui è richiesto il contributo.

Un'altra modifica riguarda la possibilità per enti e comitati di richiedere contributi anche per la realizzazione di "servizi a rete", oltre che per lavori di viabilità.

Infine è stato inserito un articolo secondo il quale, riprendendo quanto previsto dal Testo Unico sull'ordinamento dei Comuni in tema di "oneri del Comune in materia di culto", "...in caso di comprovata insufficienza di mezzi a ciò destinati, il Comune è tenuto ad assumere le spese per la manutenzione e conservazione degli edifici parrocchiali e curaziali attinenti al culto pubblico, ivi compresa la retribuzione del personale addottovi".

La modifica al regolamento è stata approvata dal Consiglio comunale con 10 voti a favore e 3 astenuti.

Approvazione piano di lottizzazione delle pp. ff. 791/1, 791/2, 791/3 e 795 (del. n. 9/2006)

All'unanimità il Consiglio ha autorizzato il piano di lottizzazione in oggetto presentato il 30 novembre 2005 dai signori Francesca, Raffaele e Chiara Pecoraro, Valentina Franceschini, Pino Tomaselli e Fabio Campestrin e relativo ad un'area in località Martinelli. Il piano prevede l'acquisizione al demanio comunale di un'area ritenuta di interesse pubblico da destinare a parcheggi pubblici e zona di posizionamento dei cassonetti per i rifiuti.

Altre due deliberazioni hanno riguardato l'**Autorizzazione al rilascio della concessione edilizia in deroga alle norme del P.G.T.I.S. per la demolizione e la ricostruzione della p.ed. 528/2 in loc. Parise**, richiesta dal signor Gianni Trentin a causa della precaria staticità delle murature che non sopporterebbero alcun tipo di intervento (del. n. 10/2006) e la

Sdemanializzazione della p.f. 1438/1 e permuta della stessa con la p.f. 1024/3, richiesta dai proprietari del ristorante "Al Laghetto" di Musiera per poter realizzare interventi di miglioramento (costruzione di una nuova cucina) (del. n. 11/2006).

Un'ultima discussione ha infine riguarda il **Parere per la costituzione di una società per la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sui torrenti Maso di Spinelle e Maso di Calamento**. Il Sindaco ha presentato l'ipotesi di intervento proposto dalle due società "Trentino Energia" e "Bifrangì" che hanno presentato domanda di concessione per lo sfruttamento a scopo idroelettrico dei due rami del Maso, coinvolgendo i comuni di Telve e Scurelle. Sono stati illustrati l'iter della pratica e la situazione progettuale dell'opera.

Il Consiglio comunale, richiesto di un parere seppure informale sull'iniziativa, si è espresso all'unanimità e in linea di massima in maniera favorevole.

SEDUTA DEL 15 MAGGIO 2006

Dei dodici punti in programma nella seduta del 15 maggio, sei sono stati a carattere deliberativo.

L'Approvazione del verbale della seduta del 6 marzo 2006, ha visto la lettura del seguente intervento scritto del consigliere Carlo Spagolla:

"Con riferimento al documento letto dal capogruppo Giancarlo Orsingher, a nome del gruppo di maggioranza "Telve per tutti", e allegato alla delibera consiliare inerente la variazione di bilancio 2006 dd. 6 marzo 2006, il sottoscritto Carlo Spagolla, consigliere della lista "Unione Civica Telve", ritiene doveroso precisare quanto segue:

- Confermo quanto ebbi a dire nella seduta consigliere del 30 maggio 2000, in occasione dell'insediamento dell'attuale amministrazione comunale e cioè che, dal 1978 al 2000 né il sottoscritto, allora Sindaco, né gli assessori componenti delle Giunte comunali via via susseguitesisi dal 1978 al 2000, mai ebbero ad usufruire dei permessi per lavoratori incaricati di funzioni pubbliche elettive, pur previsti dallo Statuto dei lavoratori, art. 31 e 32 della Legge n. 300/1970, finalizzati oltre che alla partecipazione alle riunioni degli organi anche alla necessaria documentazione per assolvere con competenza il mandato amministrativo;
- In quella occasione feci presente, all'interno dell'intervento articolato a nome della lista "Unione Civica Telve" della quale io facevo parte, che probabilmente avremmo assistito in futuro al ricorso dei permessi per lavoratori incaricati di funzioni pubbliche elettive, da parte dei componenti della nuova maggioranza;
- Puntualmente ho potuto constatare, in base alla documentazione agli atti del Comune, che a partire dall'anno 2000 in poi sia l'assessore Giancarlo Orsingher sia il vicesindaco di allora, ora assessore, Bruno Ferrai hanno usufruito dei permessi previsti dalla legge per lavoratori dipendenti incaricati di funzioni pubbliche elettive;



- La legge 28 febbraio 2001, n. 26, ha di fatto abrogato il rimborso da parte dei Comuni del costo per la fruizione dei permessi in questione usufruiti dai lavoratori dipendenti dagli enti pubblici;
- Ne consegue che i costi relativi ai permessi usufruiti sia dall'allora assessore Giancarlo Orsingher (dipendente dell'Istituto Agrario di S. Michele a/Adige) che dal vicesindaco di allora, ora assessore, Bruno Ferrai (dipendente del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino), non risultano a carico del bilancio comunale ma rappresentano pur sempre costi a carico dell'Ente pubblico;
- Solo nel 2005, ho usufruito di un diritto legalmente riconosciuto ai lavoratori incaricati di funzioni pubbliche elettive; relativamente agli oneri che deve sostenere il comune di Telve per il rimborso all'azienda dalla quale dipendo, faccio presente che la Provincia Autonoma di Trento, nell'intento di agevolare l'utilizzo di tali permessi retribuiti e di venire incontro alle amministrazioni comunali i cui amministratori sono dipendenti privati, interviene con il rimborso degli oneri sostenuti dai comuni nella misura non inferiore al 50% con stanziamenti specifici in base alla Legge Provinciale 36/93 e successive modificazioni.

Lascio a chi legge le considerazioni politiche conseguenti.

Si richiede di allegare il presente documento al verbale di approvazione della seduta consiliare del 6 marzo 2006.

Si richiede inoltre che il presente documento venga pubblicato sul notiziario "Telve notizie" qual ora venga pubblicato il documento del gruppo di maggioranza relativo al presente argomento.

Telve, 15 maggio 2006

Carlo Spagolla"

Dopo discussione al riguardo, il consigliere Giancarlo Orsingher dichiara:

"Andando a memoria, in quanto non ho sottomano i dati relativi ai miei cinque anni di attività come assessore di Telve, voglio solo ricordare che il costo dei miei permessi svolti nell'attività di assessore comunale, a carico del Comune, è ammontato a non più di € 300 complessivamente in cinque anni e che i miei permessi complessivamente sono comunque quantificabili nell'ordine di qualche unità all'anno. Questo, ripeto, svolgendo l'attività di assessore comunale. Come già riportato nell'intervento del 6 marzo, in quindici anni di attività di consigliere comunale, né il sottoscritto né, a quanto mi risulta, altri membri della lista a cui ho appartenuto, hanno mai chiesto permessi retribuiti per svolgere l'attività di consigliere comunale."

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, al bilancio pluriennale 2006-2008 e alla relazione revisionale e programmatica 2006-2008 (del. n.13/2006)

Con 10 voti a favore e 5 astenuti è stata approvata la variazione di bilancio i cui contenuti si possono così riassumere:

Al fine di dare applicazione anche a livello locale alla riduzione delle spese previste a livello nazionale, il 6 aprile 2006 la Provincia Autonoma di Trento ha stabilito che i Comuni deb-

bano ridurre la spesa del personale per il 2006 in modo tale che quest'ultima non superi la spesa del personale risultante dal conto consuntivo del 2005 ridotta del 1% della spesa del personale 2004. Se l'ente non è in grado di ridurre esclusivamente la spesa del personale per raggiungere l'obiettivo, può attuare il contenimento della spesa attraverso misure compensative, e cioè con riduzione di altri interventi di spesa corrente. Per quanto riguarda il comune di Telve la riduzione necessaria ammonta a € 43.383,00. Nel dettaglio la riduzione della spesa avviene per € 35.075,00 su vari capitoli riguardanti il personale, per € 2.500,00 sulle spese di rappresentanza, per € 3.000,00 sulle prestazioni di servizi (asilo nido) e per € 2.807,30 sui contributi alle associazioni sportive e culturali.

A questo intervento si aggiungono una serie di altre necessità che portano ad un aumento di € 195.500,00 delle spese di investimento.

Approvazione piano di lottizzazione delle pp.ff. 791/1, 791/2, 791/3 e 795. Modifiche allo schema di convenzione (del. n. 14/2006)

Il punto, approvato con 10 voti favorevoli e 5 astenuti, ha riguardato la lottizzazione già approvata nella seduta precedente; in particolare si è trattato di autorizzare i lottizzanti ad eseguire la realizzazione dei fabbricati contestualmente alle opere di urbanizzazione primaria e non successivamente. Questo in quanto l'orografia del terreno e l'accentuata pendenza potrebbero causare problemi alle opere di urbanizzazione appena realizzate.

Autorizzazione al rilascio della concessione edilizia in deroga alle norme del P.G.T.I.S. per la demolizione e la ricostruzione della "ex filanda D'Anna" pp.edd. 281/1, 281/3, 281/4 (del. n. 15/2006)

All'unanimità il Consiglio comunale ha approvato il punto che riguarda la richiesta dell'ITEA di poter demolire e ricostruire l'edificio in via Fiemme destinato ad ospitare 12 alloggi per l'edilizia pubblica ed altri spazi da concedere in disponibilità al comune. La totale demolizione richiesta dall'ITEA è giustificata dalla precaria situazione statica delle murature che non sono in grado di sopportare l'intervento di ristrutturazione.

In questa seduta il gruppo consiliare "Unione Civica Telve" ha presentato due mozioni, la prima tendente ad impegnare il Sindaco a **"rendere disponibile alla fruizione pubblica la porzione di circa 30 mq della p.f. 1347, tratto terminale della strada delle Pergole"** (del. n. 16/2006), la seconda tendente ad impegnare il Sindaco e la Giunta a **"vietare la sosta su entrambi i lati di via Fiemme"** (del. n. 17/2006). Entrambe sono state bocciate con 5 voti favorevoli e 10 contrari.

E' stata infine data lettura di **cinque interrogazioni** presentate dal gruppo consiliare "Unione Civica Telve" e delle relative risposte del Sindaco.

La prima ha riguardato **"l'acquisto di casa Sartorelli"**, e della risposta l'interrogante si dichiara non soddisfatto. Il Sindaco prende spunto dall'interrogazione per chiedere il parere del



Consiglio comunale in merito all'acquisizione della casa da parte del Comune. Il consigliere Spagolla esprime per conto della minoranza parere favorevole. La seconda interrogazione riguarda la *"realizzazione di un'antenna in località Musiera"* (risposta ritenuta non soddisfacente); la terza la *"sistemazione dello scoperto della scuola media"* (parzialmente soddisfatto); le ultime due l'*"asilo nido di Carzano"* (soddisfatto) e l'*"utilizzo della palestra della scuola media"* (soddisfatto).

SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2006

Concludiamo con le principali deliberazioni della seduta del 23 giugno, che presentava dodici punti all'ordine del giorno.

Oltre all'**Esame del rendiconto dell'esercizio finanziario 2005** (del. n. 19/2006), che presentava al 31 dicembre scorso un avanzo di amministrazione di 388.337,08 € ed un patrimonio netto di 14.921.341,89 € (con un aumento di 917.431,80 € verificatosi nel corso del 2005), approvato con 9 voti a favore e 5 astenuti ed al **Parere sull'acquisizione al patrimonio comunale di casa Sartorelli** (del. n. 20/2006), con il quale all'unanimità il Consiglio comunale ha autorizzato il Sindaco ad intavolare una trattativa con i proprietari di casa Sartorelli (p.ed. 104, in fondo a piazza Maggiore) per definire i termini di una sua eventuale acquisizione, gli altri punti hanno riguardato temi legati al territorio e alla cultura.

In particolare è stato approvato all'unanimità il **Progetto preliminare dei lavori di allargamento e sistemazione di via da Borgo** (del. n. 21/2006), redatto dall'ing. Paolo Osti con studio in Borgo Valsugana, che prevede un costo complessivo indicativo di 972.800,00 €.

Sempre all'unanimità è stato approvato il **Piano di lottizzazione della p.f. 794** (del. n. 22/2006) in località Dami, presentato dal signor Gianni Sartori. La lottizzazione prevede a carico della ditta lottizzante l'obbligo della realizzazione del parcheggio sul lato nord-est dell'area da lottizzare e la sua cessione gratuita al Comune, nonché la realizzazione di alcuni altri lavori da eseguire sulla viabilità a monte dell'area, sia sulla strada Micheloni che sul tratto terminale della strada dei Salti. Con 9 voti favorevoli, 4 contrari ed un'astensione è stato invece approvato il **Piano di di lottizzazione delle pp.ff. 147, 148/2, 148/3 e 149/2** (del. n. 23/2006), previsto in via da Borgo e presentato dai signori Roberta Purin, Cristian Trentinaglia, Serena Trentinaglia e dalla società Immobiliare Telve.

Tre sono stati gli argomenti più strettamente culturali: l'approvazione (unanime) della **Carta dei servizi delle biblioteche pubbliche di Borgo Valsugana, Grigno, Roncegno Terme e Telve** (del. n. 24/2006), che ha l'obiettivo di definire congiuntamente i servizi da erogare da ogni biblioteca, individuare e promuovere le attività culturali da svolgere, promuovere la partecipazione dell'utenza alla gestione del servizio, oltre che definire i diritti e doveri dell'utenza e del personale. L'approvazione, con 12 voti a favore ed un'astensione, della **Convenzione per la gestione associata del servizio cultura** (del. n. 25/2006), che si è resa necessaria in seguito all'adesione al servizio

anche da parte dei tre Comuni che ancora non ne facevano parte, vale a dire Castelnuovo, Ronchi e Novaledo; per lo stesso motivo è stata portata nuovamente in approvazione (con esito uguale alla precedente) anche la **Convenzione per la gestione associata del servizio biblioteche** (del. n. 26/2006). Un'ultima deliberazione ha riguardato lo **Scioglimento della convenzione per il servizio di segreteria fra i Comuni di Telve e Carzano** (del. n.28/2006): dal 1994 è attiva una convenzione che fa sì che il segretario comunale lavori per un certo numero di ore in ognuno dei due Comuni. A causa dell'aumento del carico di lavoro del segretario comunale a Carzano, l'anno scorso il Comune di Carzano aveva chiesto al Comune di Telve di poter disporre del servizio di segreteria per 18 ore settimanali al posto delle attuali 12 o, in alternativa, di poter sciogliere la convenzione per ricercare soluzioni alternative. Considerato che l'aumento dell'orario richiesto non può essere accordato in quanto le medesime necessità si riscontrano anche da parte del Comune di Telve, le due amministrazioni hanno ritenuto opportuno avviare la procedura di scioglimento della convenzione, che cesserà dal 1° gennaio 2007. Il provvedimento è stato votato all'unanimità dal Consiglio comunale di Telve.

Attività della Giunta comunale

Tra gennaio e metà giugno 2006 la Giunta comunale si è riunita 19 volte assumendo 48 deliberazioni. Altre tre riunioni con l'assunzione di sette deliberazioni si sono tenute nella seconda metà del dicembre 2005.

Questi i contenuti delle principali deliberazioni assunte:

Concessione contributi alle associazioni sportive e culturali per l'anno 2005 (del. n. 106 e 107 del 12 dicembre 2005)

All'US Telve, unica associazione sportiva richiedente, è stato concesso il contributo di 4.134,00 €, importo che si aggiunge agli 11.866,00 € già concessi nel giugno 2005 quale acconto per la stagione sportiva 2004-2005.

A 10.000,00 € ammontano complessivamente i contributi erogati invece alle quattro associazioni culturali richiedenti. Sulla base delle richieste inoltrate e dei rendiconti presentati sono stati così assegnati 1.500,00 € all'Oratorio Don Bosco, 7.800,00 € alla Banda folkloristica, 500,00 € alla Pro Loco e 200,00 € alla Compagnia Schuetzen.

Fine anno è come sempre il periodo in cui la Giunta comunale determina le tariffe per i diversi servizi comunali: rifiuti, acquedotto, depurazione. Nel 2005 questo adempimento è



stato fatto il 19 dicembre.

Determinazione della tariffa rifiuti (del. n. 109 del 19 dicembre 2005)

Sulla base del piano dei costi per la gestione della raccolta dei rifiuti previsti per il 2006, presentato dal Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino, ente che gestisce il servizio, sono state definite le tariffe per l'anno in corso relative alle utenze domestiche e non domestiche e le agevolazioni per i casi particolari.

Quelle riportate sotto sono le tariffe fissate. Si ricorda che la tariffa si compone di una parte fissa, che va a coprire i costi fissi di gestione del servizio, e di una parte variabile che dipende, nel caso delle utenze domestiche dal numero dei componenti il nucleo familiare e dal numero di svuotamenti effettuati, mentre nel caso delle utenze non domestiche dipende dal tipo di attività, dalla superficie dei locali adibiti all'attività e dal numero di svuotamenti.

Utenze domestiche

Parte fissa

UTENTI SENZA RACCOLTA UMIDO				
N. comp	Tariffa base €/m ²	Umido	Spazzatura	Tariffa base €/m ²
1	€ 0,1497	€ 0,0172	€ 0,0522	€ 0,2190
2	€ 0,1746	€ 0,0201	€ 0,0609	€ 0,2555
3	€ 0,1924	€ 0,0221	€ 0,0671	€ 0,2816
4	€ 0,2067	€ 0,0237	€ 0,0721	€ 0,3025
5	€ 0,2209	€ 0,0254	€ 0,0770	€ 0,3233
6 o +	€ 0,2316	€ 0,0266	€ 0,0807	€ 0,3390

Parte variabile

UTENTI CON RACCOLTA UMIDO				
N. comp	Tariffa base €/m ²	Umido	Spazzatura	Tariffa base €/m ²
1	€ 0,1497	€ 0,3974	€ 0,0522	€ 0,5992

2	€ 0,1746	€ 0,4636	€ 0,0609	€ 0,6991
3	€ 0,1924	€ 5109	€ 0,0671	€ 0,7704
4	€ 0,2067	€ 0,5487	€ 0,0721	€ 0,8275
5	€ 0,2209	€ 0,5866	€ 0,0770	€ 0,8845
6 o +	€ 0,2316	€ 0,6150	€ 0,0807	€ 0,9273

Ai fini del calcolo il volume utile è ridotto al 13,5lt

QUOTA /SVUOTAMENTO PER CONTENITORE				
1	€ 0,1497	€ 0,3974	€ 0,0522	€ 0,5992
2	€ 0,1746	€ 0,4636	€ 0,0609	€ 0,6991

Per quanto riguarda le agevolazioni, il Comune paga completamente il costo dello smaltimento dei rifiuti prodotti nelle rispettive sedi dalle diverse associazioni culturali e sportive, dalla caserma dei vigili del fuoco, dalla scuola elementare e dalla scuola media.

Anche per le famiglie o soggetti indigenti che beneficiano dell'assistenza minimo vitale per un periodo continuativo di almeno tre mesi all'anno il pagamento è a carico del Comune.

Per i nuclei familiari con bambini fino all'età di due anni, il costo corrispondente a 600 litri annui è a carico del Comune, come pure per nuclei familiari con anziani e/o portatori di handicap.

Il costo complessivo della raccolta della frazione umida del rifiuto urbano domestico è ripartito per il 45% tra gli utenti che utilizzano tale servizio e per il 55% fra tutti gli altri utenti.

La delibera stabilisce inoltre che ad ogni utenza viene addebitato come minimo il costo corrispondente allo smaltimento di 120 litri per ogni componente il nucleo familiare; questo per dissuadere almeno in parte i censiti ad abbandonare rifiuti sul territorio.

Determinazione della tariffa per i servizi idrici (acquedotto) (del. n. 110 del 19 dicembre 2005)

Dall'anno 2005 il Comune di Telve ha raggiunto l'obiettivo imposto dalla normativa nazionale e provinciale di copertura del 100% dei costi del servizio acquedotto da parte dei censiti (in precedenza questa percentuale era più bassa ed è passata dall'80% del 1999, al 94% del 2000 e del 2001, al 95% del 2002, al 96,37% del 2003, al 98% del 2004).

La previsione della spesa per l'anno 2006 per la gestione del servizio (acquisto di beni, manutenzioni, energia elettrica, personale, ammortamento impianti ed attrezzature, interessi passivi sui mutui a suo tempo attivati per interventi sull'acquedot-



to, quota parte delle spese di gestione dell'acquedotto consorziale di Cavé, IVA) ammonta a 40.874,57, il 4,40% in più rispetto all'anno precedente.

Per mantenere inalterato lo standard del servizio si rende perciò necessario aggiornare la tariffa del 2006 della stessa percentuale.

Queste nel dettaglio le tariffe per le diverse categorie, ricordando che anche per quest'anno il consumo minimo addebitato ad ogni utenza è di 100 mc:

- a) per usi domestici:
- fino a 120 mc/annuo € 0,1974/mc
 - da 121 a 240 mc/anno € 0,2563/mc
 - oltre 240 mc/anno € 0,4511/mc
- b) per usi non domestici:
- fino a 240 mc/anno € 0,2563/mc
 - oltre 240 mc/anno € 0,4511/mc
- c) per allevamenti zootecnici:
- per qualsiasi quantitativo € 0,1282/mc
- d) fontane pubbliche: € 0,0000/mc

Determinazione della tariffa depurazione acque (del. n. 111 del 19 dicembre 2005)

Come per il caso della tariffa sul servizio idrico, anche per la raccolta e l'allontanamento delle acque di rifiuto, tutti i Comuni avevano l'obbligo di raggiungere entro il 2005 la totale copertura dei costi. L'obiettivo è stato raggiunto con un progressivo incremento della percentuale di copertura dei costi nel corso degli ultimi cinque anni, passando dal 93,51% del 2001 al 96,86% del 2002, al 97,84% del 2003, al 98,20% del 2004 ed al 100% del 2005.

I costi stimati per la gestione del servizio nel 2006 ammontano a 10.692,20 €, il 5,37% in più rispetto al 2005 e sono dovuti alle spese per personale, per ammortamento degli impianti, per interessi passivi su mutui accesi in passato e per spese correnti.

Considerato che anche nel 2006 si dovrà coprire il 100% del costo del servizio e che si stima in 129.900 mc la quantità di acqua scaricata, la tariffa per lo smaltimento delle acque dalle abitazioni civili ammonta a 0,0823 €/mc (cioè 10.692,20 €/129.900 mc).

Strada Masi Martinelli (del. n. 112 del 29 dicembre 2005 e n. 28 del 20 marzo 2006)

Dopo aver approvato l'8 agosto 2005 il progetto definitivo dei lavori di sistemazione e pavimentazione della viabilità della frazione Martinelli, all'arch. Massimo Furlan con studio a Castelnuovo è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva dell'opera e per la redazione del relativo piano di sicurezza.

Con la seconda deliberazione è stato affidato allo stesso professionista l'incarico per la direzione lavori, la contabilità, l'assistenza al collaudo ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Affidamento servizio di tesoreria per il triennio 2006-2008 (del 116 del 29 dicembre 2005)

Scadendo a fine 2005 il contratto per il servizio di tesoreria in essere, affidato per il periodo 2003-2005 ad Unicredit Banca, e dopo che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 35 del 5 dicembre 2005, aveva approvato il capitolato per l'affidamento del nuovo servizio, la Giunta comunale, dopo aver a sua volta analizzato le offerte pervenute, ha provveduto ad affidare l'incarico per il periodo 2006-2008. Quattro ditte (sulle sei invitate) hanno inviato la propria offerta: Unicredit Banca spa, Banca di Trento e Bolzano, Banca Bovio Calderari e Cassa Rurale Centro Valsugana. Tra queste quattro offerte la Giunta comunale ha individuato come migliore quella proposta dalla Cassa Rurale Centro Valsugana, che pertanto per il triennio 2006-2008 gestirà il servizio di tesoreria comunale.

Determinazione delle tariffe 2006 per il servizio di pulizia camini (del. n. 7 del 6 febbraio 2006)

Come già negli anni dal 2002 al 2005, anche per il 2006 è stato affidato a trattativa privata alla ditta Gianni Menestrina di Ravina di Trento l'incarico per la pulizia dei camini. Sulla base del preventivo inviato dalla ditta stessa, le tariffe per il 2006 sono state così fissate:

- per pulizia di singolo camino: € 18,00
- per pulizia di più camini nella stessa casa, per ogni camino in più oltre al primo € 16,00
- per ispezione € 8,00.

Interventi per il miglioramento del patrimonio forestale e per la difesa dei boschi (del. n. 10 del 20 febbraio 2006)

In occasione della sessione forestale 2006 era emersa la volontà di prevedere la valorizzazione del pascolo e della viabilità di servizio di malga Valsolero (per un importo di 27.000,00 €) e il diradamento delle perticacie in località Baessa Alta (€ 16.000,00). Considerato che questi interventi possono rientrare nelle azioni previste dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Provincia Autonoma di Trento, senza alcun concorso di spesa da parte del Comune, con questa delibera vengono richieste alla P.A.T. la progettazione e la realizzazione delle opere.

Concessione contributo alla Pro Loco per "Ncontramarzo" 2006 (del. n. 12 del 20 febbraio 2006)

E' ammontato a 4.000,00 € il contributo comunale assegnato alla Pro Loco di Telve per l'organizzazione dell'edizione 2006 di "Ncontramarzo".

Affitto malga Cere (del. n. 16 del 6 marzo 2006)

Come ormai avviene dal lontano 1995, anche per stagione estiva 2006, malga Cere ed il pascolo dell'ex malga Baessa sono stati assegnati in affitto, su sua richiesta, ad Ermenegildo Stroppa. 725,82 € è il corrispettivo per la stagione in corso.

Certificazione ambientale EMAS II (del. n. 27 del 20 marzo 2006)

Dopo che il 16 dicembre 2005 la Giunta provinciale aveva approvato la graduatoria degli enti ammessi a contributo per la certificazione EMAS, selezionando anche il Comune di Telve



tra i pochi beneficiari dell'intervento e concedendo un contributo pari all'85% della spesa ammessa, quantificata in 45.876,00 €, la Giunta comunale ha assegnato la gestione del progetto stesso alla società Agenda 21 consulting di Torcegno (che già aveva redatto il progetto presentato alla PAT).

I contenuti dell'iniziativa sono illustrati in altra parte di questo numero di "Telve notizie".

Sistemazione e allargamento di via Borgo (del. n. 29 del 29 marzo 2006, del. n. 30 del 29 marzo 2006)

I lavori di sistemazione e allargamento di via Borgo nel tratto a valle di via Hofer sono previsti nel bilancio 2006 approvato dal Consiglio comunale il 29 dicembre 2005.

L'incarico per la redazione del progetto preliminare era stato affidato il 9 dicembre 2005 all'ing. Paolo Osti, con studio a Borgo. Fatto questo si rendeva necessario procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo, e questo è stato fatto con la prima deliberazione.

La realizzazione dei lavori richiede anche l'effettuazione di una perizia geologico-geotecnica, che con la seconda deliberazione viene affidata al geol. Paolo Passardi di Trento.

Sistemazione e allargamento di via Daman (del. n. 32 del 3 aprile 2006)

Il bilancio 2006 prevede anche la sistemazione e l'allargamento della strada comunale via Daman.

Anche in questo caso dopo la redazione del progetto preliminare, affidato nell'ottobre 2005 all'ing. Amos Poli con studio a Borgo, era necessaria la redazione del progetto esecutivo. L'incarico per la sua redazione è stato affidato, logicamente, allo stesso professionista.

Impianto sportivo "Diego Pecoraro": completamento dei lavori e realizzazione manto in erba sintetica (del. n. 45 del 5 giugno 2006)

Con lettera del 1° giugno 2006 la Provincia Autonoma di Trento aveva comunicato all'US Telve che il campo sportivo di Telve rientrava tra i pochi ammessi al finanziamento per la realizzazione del manto in erba sintetica. La spesa massima ammessa dalla PAT è di 430.000,00 €, finanziata al 65%. Pertanto il contributo concesso all'US Telve è di 279.500,00 €. Il Comune di Telve interverrà con un finanziamento di 150.500,00 €. Dopo questo passaggio si rendeva necessario approvare ai soli fini tecnici il progetto già redatto dal geom. Mauro Giancesini che prevede, oltre alla realizzazione del manto in erba sintetica, anche il completamento dei lavori di demolizione, ricostruzione e ampliamento degli spogliatoi. Per i dettagli sui lavori si rimanda alla specifica rubrica in altra parte di "Telve notizie".

Tariffe per l'uso del teatro parrocchiale (del. n. 48 del 12 giugno 2006)

Come riportato nella prima parte di questa rubrica, il 6 marzo scorso il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'utilizzo del teatro parrocchiale di Telve, la gestione del quale

era stata già in precedenza assegnata fino al 31 marzo 2010 all'"Associazione Oratorio Don Bosco".

L'articolo 12 del regolamento stesso attribuisce alla Giunta comunale il compito di determinare l'entità della tariffa per l'uso dello stesso, prevedendo un importo maggiorato del 50% per utilizzatori non residenti nel comune di Telve.

Le tariffe risultano determinate dalla tabella seguente.

Come detto questi importi vanno maggiorati del 50% per fruitori non residenti in paese.

L'"Associazione Oratorio Don Bosco", che ha in gestione il teatro, dovrà corrispondere al Comune, a titolo di rimborso spese, il 10% degli incassi ottenuti negli spettacoli organizzati dall'Associazione stessa.

Tipo di utilizzo	Periodo invernale senza pulizie	Periodo estivo senza pulizie	Periodo invernale con pulizie	Periodo estivo con pulizie
Per lo svolgimento di una serata unica	€ 50,00	€ 30,00	€ 80,00	€ 60,00
Per lo svolgimento di una serata unica con prova	€ 70,00	€ 50,00	€ 100,00	€ 80,00
Per lo svolgimento della sola prova	€ 20,00	€ 20,00	€ 50,00	€ 50,00

Si ricorda che tutte le deliberazioni assunte dal Consiglio e dalla Giunta comunale ed i vari regolamenti sono disponibili sul nuovo sito Internet del comune di Telve all'indirizzo: www.comune.telve.tn.it

Situazione opere pubbliche

Sistemazione viabilità Masi Martinelli

I lavori di sistemazione della viabilità e dei sottoservizi (acque bianche, illuminazione pubblica, acquedotto ecc.) della frazione Masi Martinelli sono stati appaltati alla ditta Zotta Sergio e C snc di Castello Tesino che ha offerto in sede di gara di appalto, un ribasso del 14,97% su un importo a base d'asta di € 215.000,00. I lavori avranno inizio nel corso del mese di luglio e saranno ultimati entro fine settembre.



Lavori di ristrutturazione Impianto sportivo "Diego Pecoraro"

Pur non essendo i lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo "Diego Pecoraro" appaltati dal Comune di Telve ma dall'U.S. Telve, si ritiene doveroso fornire alcune informazioni sull'andamento degli stessi.

Vincitore della gara d'appalto svoltasi nel mese di novembre 2004 è risultata l'impresa Elco Costruzioni con sede a Trento, in possesso di tutte le certificazioni prescritte; purtroppo, una volta iniziati i lavori, la stessa non si è rivelata all'altezza di realizzare l'opera nei tempi previsti. L'U.S. Telve, nel rispetto di tutte le normative che regolano i lavori pubblici, ha provveduto a rescindere il contratto per inadempienza della ditta e ad affidare i lavori alla Ditta Floriani Enzo di Ivano Fracena, risultata seconda classificata nella gara d'appalto. I lavori sono ripresi il giorno 19 giugno e saranno portati a termine entro settembre 2006.

Nel frattempo l'Assessorato allo Sport della Provincia di Trento ha finanziato i lavori di realizzazione del campo da calcio in erba sintetica concedendo un contributo pari al 65% su un importo di € 430.000,00; la spesa rimanente pari ad € 150.000,00 rimane a carico del Comune di Telve.

Si vuole qui ringraziare pubblicamente l'U.S. Telve per avere assunto a proprio carico l'onere di portare avanti le pratiche per l'ottenimento dei contributi provinciali e la successiva realizzazione dell'opera.

Piazzola deposito legname loc. Valsolero

Sono stati portati a termine nello scorso mese di giugno i lavori di realizzazione di una nuova piazzola per il deposito del legname in Località Valsolero, all'inizio della strada per Cagnon.

I lavori sono stati realizzati dall'Impresa Costruzioni Stroppa Paolo e hanno un costo complessivo di € 20.000,00.

Strada in Località Micheloni

E' stato approvato dalla Giunta Comunale in linea tecnica il progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico comunale, di rifacimento di un muro di sostegno della strada comunale in Località Micheloni, che prevede una spesa complessiva di € 37.600,00.

La realizzazione dei lavori è prevista nel corso della corrente estate/inizio autunno.



Sistemazione Via da Borgo

Nella seduta del giorno 23 giugno 2006, il Consiglio comunale ha approvato con voto unanime il progetto definitivo dei lavori di adeguamento, messa in sicurezza e sistemazione della strada denominata Via da Borgo, nel tratto da Via Hoffer alle vicinanze della strada provinciale per Borgo. Nella stessa attuale non è prevista l'immissione della stessa sulla viabilità provinciale.

Il progetto, redatto dall'Ing. Paolo Osti Borgo Valsugana, per una spesa complessiva pari ad € 968.000,00, prevede oltre all'allagamento della sede stradale a m. 5,00, la realizzazione di un marciapiede, l'interramento della linea elettrica ex-ENEL, la realizzazione dell'illuminazione pubblica ove non presente e la realizzazione delle nuove fognature nel tratto terminale della strada.

Acquisto attrezzatura per cantiere comunale

Nel corso dell'anno la dotazione di attrezzatura del cantiere comunale è stata integrata con l'acquisto di un nuovo mini-escavatore "Komatsu mod. PC Mistral" che troverà il suo principale utilizzo nel servizio cimiteriale e in caso di lavori di riparazione delle reti idriche e fognarie. Il relativo costo ammonta ad € 22.000,00.

DENUNCIA POSSESSO-DETENZIONE CANI

La Provincia Autonoma di Trento, con legge n. 5 del primo agosto del 2003, ha stabilito l'obbligo per i proprietari o per i detentori di cani di iscrivere i propri animali all'anagrafe canina provinciale. Si invita chi non lo avesse ancora fatto a provvedere urgentemente. I termini sono scaduti il 31 dicembre 2004. Basta rivolgersi al Servizio veterinario della Azienda provinciale dei servizi sanitari oppure ad un veterinario convenzionato.

PIANO REGOLATORE GENERALE

L'Amministrazione comunale intende apportare una variante al PRG. Eventuali richieste potranno essere presentate, per iscritto, agli uffici comunali entro il 30 settembre 2006.

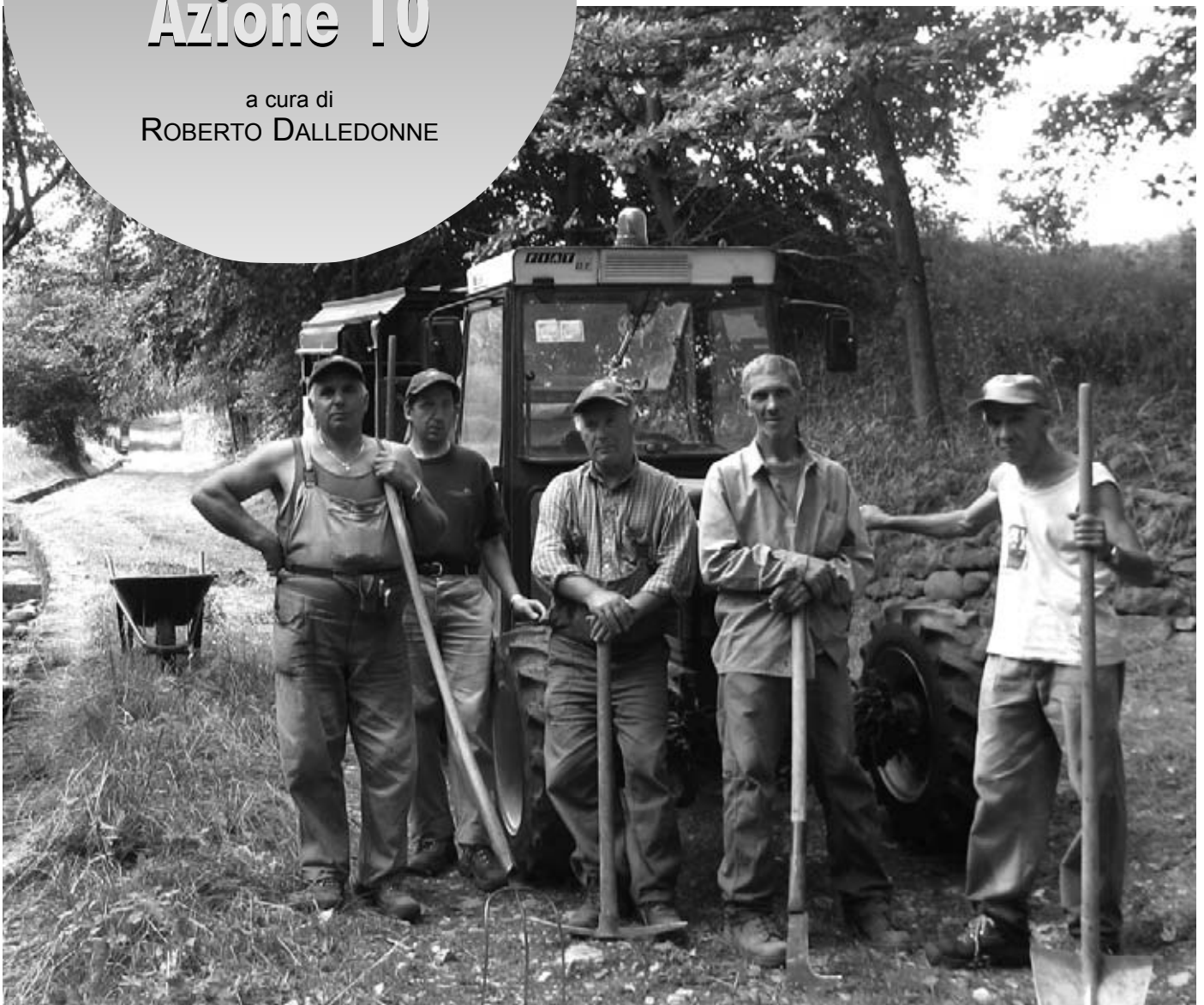


Gruppo lavoro Azione 10

a cura di
ROBERTO DALLEDONNE

Anche per l'anno 2006, da maggio ad ottobre, l'Ufficio Tecnico comunale ha attivato il progetto denominato "Azione 10" che impegna 5 operai, gestiti dalla Società Cooperativa "Lavoro Servizi Valsugana".

Il gruppo è composto da Fiore Pecoraro, che è il caposquadra, e da Franco Agostini, Gianfranco Cappellaro, Gianfranco Spagolla e Alessandro Valentini, impegnati nella manutenzione delle zone verdi di tutto il vasto territorio comunale. Alle loro cure sono affidati il cimitero, le strade di campagna, i sentieri e le strade forestali in montagna, il parco giochi a Telve, i masi e Parise. Coordinato dal geometra Roberto Dalledonne, il gruppo lavora per 35 ore settimanali, per un costo complessivo del progetto di 50.000 €, di cui 31.000 € sono finanziati dalla PAT (Agenzia del lavoro per i lavori socialmente utili) e 19.000 € coperti con fondi propri del Comune di Telve, che affida al gruppo di Azione 10 il compito di mantenere più decoroso per i residenti e gli ospiti il nostro ambiente.





Assessorato all'ambiente

a cura di
FLORIO ZANETTI

Il Comune di Telve verso la certificazione ambientale (EMAS II)

di Lorenza Ropelato

Lo scorso dicembre la Giunta provinciale di Trento ha approvato una graduatoria di merito individuando i progetti finanziabili relativi al bando per lo sviluppo di certificazioni ambientali di processo - ISO 14001 e EMAS - in enti pubblici trentini.

Il Comune di Telve rientra tra i nove progetti finanziati (all'85%) dalla Provincia Autonoma di Trento per l'ottenimento della registrazione ambientale secondo lo standard europeo EMAS II (Regolamento CE 761/2001).

Il Sistema di ecogestione ed audit (Eco-Management and Audit Scheme = EMAS) è un sistema ad adesione volontaria

per le imprese e le organizzazioni che desiderano impegnarsi a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale. Questo Regolamento si pone l'obiettivo di favorire, su base volontaria, una razionalizzazione gestionale degli aspetti ambientali delle organizzazioni, basata non solo sul rispetto dei limiti imposti dalle leggi, che rimane comunque un vincolo dovuto, ma sul miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, sulla creazione di un rapporto nuovo di fiducia e trasparenza con le istituzioni e con il pubblico e sulla partecipazione attiva dei dipendenti.

La registrazione EMAS rappresenta il massimo impegno che una Pubblica Amministrazione possa assumere nei confronti della cittadinanza per il perseguimento di una Politica di Sviluppo Sostenibile.

Nel caso delle amministrazioni comunali l'adozione di un sistema di gestione ambientale non si limita al governo delle procedure interne dell'ente (riduzione di consumi energetici, materiali, scelta di acquisti meno impattanti) ma si esplicita proprio nel governo degli impatti indiretti, ovvero quegli impatti dovuti alla responsabilità territoriale di una pubblica amministrazione: programmazione, autorizzazioni, gestione di appalti e servizi, partecipazione ad altre organizzazioni o soggetti istituiti per la gestione di servizi pubblici.

La certificazione ambientale secondo il Regolamento EMAS II è oggi una realtà consolidata a livello europeo: attualmente sono oltre 4.600 le registrazioni rilasciate, di cui quasi 2.000 solo in Germania.

L'Italia è al terzo posto, dopo la Spagna, in quanto a numero di registrazioni ottenute (al momento sono circa 500), di cui 32 riguardano enti pubblici (comuni, Province, Comunità Montane...).

Il processo di certificazione del comune di Telve prevede diversi momenti di coinvolgimento territoriale, per creare conoscenza e condivisione sul territorio.

In particolare, durante la prima fase del progetto l'Amministrazione Comunale intende diffondere un questionario conoscitivo per monitorare la sensibilità ambientale e conoscere quali aspetti ambientali sono avvertiti come maggiormente problematici da parte della cittadinanza.

Questi aspetti saranno tenuti in considerazione nel programma di miglioramento ambientale che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di intraprendere nei prossimi mesi. Chiediamo pertanto la collaborazione di ciascuna famiglia di Telve nel compilare il questionario che trovate inserito in questo notiziario, restituendolo presso gli uffici comunali o in biblioteca) entro il 10 settembre prossimo.

Il questionario dovrà essere compilato da un rappresentante della famiglia.

Nella pagina seguente vengono riportate alcune note di approfondimento in merito ai passaggi previsti per il raggiungimento della certificazione ambientale EMAS II.



Due interventi del progetto L.E.A.D.E.R. Plus "Valsugana" che interessano il nostro territorio



L'ippovia del trentino orientale e la strada del castagno

di Gino Stocchetti

Tra i diversi progetti messi in campo dal Progetto L.E.A.D.E.R. PLUS VALSUGANA dal 2003 ad oggi spiccano alcune iniziative che ben rappresentano il suo modo di operare secondo quelli che sono i suoi principali obiettivi: valorizzare cioè le risorse tipiche di un territorio per farle diventare occasione di sviluppo per le comunità locali.

L'IPPOVIA DEL TRENTINO ORIENTALE

Ideata e fortemente voluta dal Gruppo di azione locale del progetto LEADER PLUS VALSUGANA come strumento di valorizzazione complessiva del territorio L.E.A.D.E.R., dopo la fase progettuale si trova ora in fase di realizzazione dei lavori di allestimento del percorso.

L'idea di voler realizzare un itinerario tematico a tappe, appositamente attrezzato per essere percorso a cavallo in tutta sicurezza, peraltro proposta unica nel suo genere a livello nazionale, nasce nel corso del 2003 dal lavoro congiunto tra Progetto LEADER ed un gruppo di appassionati gestori di alcuni Centri ippici locali organizzatisi nell'Associazione di Turismo equestre del Trentino Orientale. Con l'appoggio determinante di un tecnico professionista, alla fine del 2003, viene elaborato un vero e proprio Progetto di fattibilità prontamente sottoposto al vaglio delle amministrazioni comunali coinvolte per un parere. Raccolte le indicazioni ed i suggerimenti nonché le loro adesioni formali, nel corso del 2004 si è passati alla definizione del progetto esecutivo, commissionato dal Comprensorio C3 della Bassa Valsugana e Tesino in qualità di capofila anche per gli altri due Comprensori coinvolti, il C2 del Primiero ed il C4 dell'Alta Valsugana, e successivamente ammesso a finanziamento nel corso del 2005 dal Gruppo di Azione Locale del

LEADER. OBIETTIVI

L'ippovia del Trentino Orientale si pone tra i suoi principali obiettivi, oltre a quello di valorizzare le risorse naturalistico-ambientali del territorio in questione, anche di creare un collegamento fra i vari Centri ippici operanti nell'area creando un'offerta organizzata di servizi ed opportunità con positive ricadute sull'immagine del territorio nel suo complesso ed incrementando le potenzialità turistiche locali messe in rete lungo questo percorso.

I DATI TECNICI

Il percorso si sviluppa su un territorio che coinvolge ben 36 territori comunali nell'area del Trentino orientale (compresi Predazzo e Ziano nel Comprensorio C1) e di 2 comuni del Veneto (Asiago e Gallio) su un'area di quasi 1.000 kmq con 15 tappe tra percorso principale e varianti con uno sviluppo complessivo di ben 430 km (lunghezza media 27,8 km, dislivello medio 1.267 m e tempo di percorrenza medio/tappa 6-7 ore) collegando tra di loro ben 13 punti tappa ed alcuni punti di appoggio facenti capo ai diversi Centri Equestri che hanno aderito al progetto. Requisito fondamentale per poter aderire come Punto tappa è quello di mettere a disposizione almeno n. 10 poste per i cavalli, un locale selleria e la possibilità di far alloggiare nelle immediate vicinanze anche i cavalieri.

Le tappe:

- Vigolana - Lochere di Caldonazzo
- Lochere - Borgo Valsugana
- Borgo Valsugana - Canal San Bovo
- Canal San Bovo - Ziano di Fiemme
- Ziano di Fiemme - M.ga Conseria
- M.ga Conseria - M.ga Cere
- M.ga Cere - Baselga di Pinè
- Baselga di Pinè - Vigolana

1° Variante

- Canal San Bovo - Transacqua
- Transacqua - San Martino di Castrozza
- San Martino di Castrozza - Canal San Bovo

2° Variante

- Borgo Valsugana - Pozze - Serot
- Pozze - Serot - M.ga Cere

3° Variante

- Borgo Valsugana - Manazzo
- Manazzo - Barricata

GLI INTERVENTI

Gli interventi per l'allestimento del percorso prevedono in linea generale innanzitutto la messa in sicurezza delle canallette per lo sgrondo dell'acqua piovana, interventi di decespugliamento, sistemazione di alcuni tratti di sentiero con posa di parapetti, arce, guadi e passerelle per collegare e

In attesa di realizzare un apposito Centro di documentazione ed espositivo sull'argomento, il percorso verrà attrezzato con apposite tabelle informative che illustreranno non solo le vicende storico-culturali dei vari paesi ma sarà ovviamente anche occasione per far conoscere il castagno, le sue caratteristiche, il ruolo avuto nell'economia rurale e nel sostentamento delle popolazioni di questa zona. Si prevede inoltre la sistemazione di alcuni tratti del percorso che consentiranno un migliore accesso dei proprietari al proprio fondo, il posizionamento di un'apposita segnaletica e la stampa di materiale promozionale. Il totale della spesa ammessa a contributo è di € 170.886,23 con un contributo che coprirà l'80% delle spese ammesse. I lavori saranno avviati presumibilmente entro al fine di quest'anno o al più tardi entro la prossima primavera.

Allo scopo di rafforzare gli strumenti promozionali a disposizione di questa iniziativa il progetto è stato inserito in un'iniziativa più ampia di cooperazione transnazionale finalizzata alla promozione dell'antica strada romana imperiale denominata VIA CLAUDIA AUGUSTA che ricordiamo collega, lungo i suoi 518 km, l'Adriatico al Danubio. Tale progetto prevede un'azione congiunta tra diversi territori, di cui fanno parte oltre alla Valsugana anche altre zone della Baviera e del Tirolo, con l'obiettivo di realizzare specifici interventi a sostegno del citato percorso quale formidabile elemento di collegamento e valorizzazione dei diversi territori e delle loro peculiarità. In questo modo quindi la "STRADA DEL CASTAGNO", entrando a far parte di una rete più ampia di percorsi tematici, consentirà al territorio della Valsugana orientale di proporre il proprio territorio, la propria offerta di servizi all'interno di un circuito di promozione coordinato a livello europeo.

Settore Socio-Assistenziale

di Mariangela Zadra

Il Settore Socio-Assistenziale del Comprensorio realizza, su delega provinciale, interventi che spaziano dalla prevenzione e promozione sociale, dall'aiuto e sostegno della persona e/o al nucleo familiare ad interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare.

Nel ventaglio delle opportunità a favore della comunità si collocano anche i **contributi per le cure odontoiatriche**, per usufruire dei quali la cura deve essere autorizzata preventivamente e quindi la domanda va presentata prima di effettuare la cura, per la valutazione amministrativo/sanitaria e dei requisiti.

Ai sensi della Legge Provinciale 31 agosto 1991 n. 20 "Interventi volti ad agevolare l'accesso a prestazioni di assistenza protesica ed ortodontica", sono ammissibili a finanziamento sia interventi per protesi dentarie mobili totali o parziali, sia per

cure ortodontiche.

La modulistica con la scheda sintetica delle informazioni, dei requisiti e delle condizioni necessarie per accedere ai contributi sono consultabili e scaricabili dal sito del Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino all'indirizzo:

www.comprensoriobassavalsuganaetesino.it/Sociale/pag/modulistica.htm

Per qualsiasi informazione, per il ritiro e/o la consegna ed un eventuale aiuto nella compilazione dei moduli è possibile rivolgersi all'Ufficio Amministrativo del Settore Socio-Assistenziale - in Piazzetta Ceschi, 2 a Borgo Valsugana, tel. 0461/755561.

Percorsi in natura

L'arrivo dell'estate ha visto concludersi i corsi di educazione motoria organizzati dal Settore Socio-Assistenziale del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino rivolti alle persone anziane ultracinquantacinquenni di tutto il territorio.

Tra fine maggio ed i primi di giugno si sono svolti i "percorsi guidati in natura", condotti dalle insegnanti Maria Grazia Ferrai, Silvia Pesente, Caterina Agostini ed Elisabetta Simonetto il gruppo di "escursionisti" è partito da Borgo Valsugana, da Villa Agnedo ed infine da Castelnuovo alla volta di passeggiate nella natura. Questa attività - assicura la Responsabile del Settore, Maria Angela Zadra - oltre che offrire l'opportunità di inoltrarsi e conoscere le zone più suggestive e caratteristiche del nostro territorio, permette anche di svolgere esercizi di educazione motoria e di effettuare giochi, con l'utilizzo di materiali trovati sul posto. Il ventaglio di opportunità offerte per l'estate propone però anche corsi di aquagym e nuoto, per arrivare al nuovo programma motorio senza perdere i risultati raggiunti dopo mesi di attività".

Occasioni di questo tipo permettono alle persone anziane e non di "allenarsi" anche alla socialità, stando insieme e condividendo nuove esperienze in gioiosa compagnia, con la speranza che i partecipanti possano essere stimolati a proseguire





Spazio foreste

a cura di
RICCARDO FEDELE

Piazzola Valsolerotto

Nel mese di giugno è stata realizzata in località "Valsolerotto" una piazzola di circa 700 m² per l'accatastamento provvisorio del legname proveniente dai boschi dell'alta Val Calamento. Sulla piazzola sarà possibile la lavorazione e l'eventuale scortecciamento, con macchine, del legname stesso.

Il lavoro principale è consistito nel riempimento del terreno a valle della strada asfaltata in prossimità del divieto di transito verso Cagnon, poco dopo il ponte sul Rio Manghen e il ristorante Valtrighetta.

Il riempimento a sud è stato parzialmente realizzato con lo scavo parallelo, a monte della strada, per una superficie di circa 400 m², dove è stato ricavato un parcheggio per i veicoli che li devono sostare, dato il divieto di transito per Cagnon.

I lavori sono stati realizzati dalla ditta Stroppa Paolo di Scurelle per un importo di 13.588 ai quali vanno aggiunti 1.000 € di imprevisti, 734 € per la perizia geologica, 1.872 € per spese tecniche, 88 € per direzione lavori da parte dell'ufficio tecnico comunale e 2.718 € di IVA. L'importo complessivo dell'opera è stato dunque di 20.000 , finanziato al 40% dalla PAT.

La piazzola di "Valsolerotto", dopo le due di Musiera, è la terza realizzata dalla presente Amministrazione insieme alla strada della "Beccaria" recentemente ultimata, mentre due piste trattorabili, sul versante Cere, sono in fase di progettazione. Con questi interventi si intende valorizzare al massimo il patrimonio boschivo del Comune di Telve, rendendo più accessibili con mezzi adeguati le varie zone. Si abbattano così i costi di produzione e, dato il continuo calo del valore sul mercato del legname, si rendono più appetibili i lotti da fatturare.

Mi preme inoltre sottolineare che il valore del reddito annuo derivante dal patrimonio boschivo è per il nostro Comune di circa 80.000 € dato da 3000 m³ di ripresa di massa legnosa. Ritengo quindi giusto che parte del reddito venga reinvestito nella valorizzazione del patrimonio boschivo.





sua satira dal titolo sibillino *"Quel che no i credeva lori..."*, perché gli settici sulla realizzazione dell'opera erano davvero tanti. A proposito ricordava poco prima di morire Luigi Ferrai: *"Di farse, ne furono recitate in teatro in quel periodo almeno tre, ma non ne rimane alcun testo e non mi ricordo di cosa parlavano. So e ricordo solo che tutti si sbellicavano dalle risate, perché nominavo in rima persone e fatti concernenti Telve e dintorni, sempre in chiave ironica e satirica, che sotto sotto però nascondeva delle verità, qualche volta anche brucianti..."*

In parte mi rincresce di aver buttato via tanti scritti tra cui altre satire composte in occasione di nozze, messe novelle, di fondazione del corpo dei pompieri, della Banda sociale, degli Alpini e della inaugurazione del teatro".

Il teatro era stato però ampliato anche per le tanto attese proiezioni di film, ma la *"macchina del cinema"* era davvero costosa e i soldi erano finiti. Così il barone Francesco Buffa prestò al parroco le 50.000 lire occorrenti e iniziò così per don Vittorio un periodo di intenso lavoro e... preoccupazioni! Infatti i film che venivano visionati e *"censurati"* dal cappellano, richiamavano sempre un folto pubblico. Rimaneva però allora un altro problema e cioè l'accesso da Via Santa Giustina, che era uno stretto passaggio tra viti e piante da frutto.

Don Vittorio racconta: *"Si voleva ampliare il passaggio e creare un piazzale e furono notevoli le difficoltà con i signori de Bellat, proprietari del terreno a lato. Intervenne anche il vescovo, monsignor Rauzi, che venne portato da Telve alle Spagolle su un carro per parlare con i de Bellat. Finalmente si ottenne la donazione del terreno"*.

Fin qua la storia del passato, ora c'è da scrivere quella presente e futura di un edificio così importante per la comunità. Ma le strutture, oggi come allora, seppur belle funzionali e spaziose, senza le persone, senza le loro storie il loro impegno e le loro fatiche, sono sempre case vuote e senz'anima.

È per questo che sta a tutti noi, ai giovani in particolare, riempire di *"vita"* il nostro teatro preziosa eredità dei nostri padri.



st'anno a Chioggia, come da tradizione, ci siamo ritrovati presso il ristorante al Laghetto in Musiera con la partecipazione di numerosi Fanti, Patronesse ed amici del Fante nonché le rappresentanze delle associazioni consorelle, per passare una giornata in allegria approfittando dell'occasione del "pranzo sociale". Durante la primavera in collaborazione con il gruppo dei Fanti di Telve di Sopra abbiamo organizzato una gara di tiro a segno presso il poligono di Strigno (gara vinta dalla nostra sezione). Nei primi giorni di luglio ci siamo recati al passo Manghen dove, presso la cappella scavata nella roccia, padre Andrea ha celebrato una messa in ricordo di tutti i fanti scomparsi. In particolare è stato ricordato, con una targa consegnata al figlio Silvio, Isacco Fedele deceduto nell'ottobre scorso. Ci stiamo anche preparando per "festeggiare" al meglio il 25° di fondazione della nostra sezione.



Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai

di Giancarlo Orsingher

Nello scorso aprile l'associazione ha compiuto il suo terzo compleanno, raggiungendo così uno dei prerequisiti necessari imposti dalla legge provinciale per l'ottenimento del riconoscimento quale "ecomuseo". D'ora in avanti pertanto il consiglio direttivo sarà impegnato a lavorare per far sì che, possibilmente entro l'anno in corso, altrimenti ad inizio del 2007, possa essere presentata alla Provincia Autonoma di Trento la domanda di riconoscimento dell'ecomuseo del Lagorai, dando risposta ai ben 25 requisiti necessari che vanno dall'individuazione delle presenze storico-ambientali sul territorio, alla previsione di percorsi escursionistici, ecc.

Non per questo però l'attività di valorizzazione storico-culturale del territorio si è fermata in questi mesi: è proseguita con la proposta di diverse iniziative, tutte realizzate in collaborazione



con le quattro amministrazioni comunali di Telve, Carzano, Telve di Sopra e Torcegno nonché con la biblioteca di Telve.

La *mostra su pecore e capre* organizzata a metà gennaio dalla biblioteca di Telve è stato il primo appuntamento dell'anno che ha visto la "compartecipazione" dell'associazione.

A metà febbraio ha avuto grande successo la seconda edizione del *corso di intreccio di cesti*, con alcuni partecipanti che sono ormai diventati dei provetti "cestari".

Molto interessante per la storia locale anche l'appuntamento dell'11 marzo con la giornata dedicata all'*estrazione mineraria in Valsugana*.

Nel corso del mese di marzo è anche iniziato operativamente "*Alla scoperta dell'ambiente europeo*", il progetto di scambio giovanile cofinanziato dal Servizio politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento che è in pratica il prosieguo dell'iniziativa "Una storia europea" che nel 2005 ha visto ospiti dei giovani dell'associazione due gruppi di coetanei provenienti dai Paesi baschi e dalla Lettonia. Quest'anno è il gruppo di ragazzi dei nostri quattro paesi che andrà ad incontrare gli ormai amici stranieri, prima in Lettonia, dal 14 al 19 luglio, e poi in Spagna tra fine settembre ed inizio ottobre. Il progetto non è però solo uno scambio di visita per un confronto sulle realtà ambientali dei tre territori europei, ma è più complesso, avendo in programma attività di animazione con i più piccoli che i tre





Un particolare della sfilata a Lucignano (Arezzo)

stazione "La maggiolata", nel corso della quale si esibiscono gruppi e bande folcloristici che in sfilata tra le antiche e caratteristiche vie della cittadina.

Il primo giugno è toccato agli allievi della banda esibirsi nel tradizionale saggio, tutti hanno suonato davanti ad un pubblico non solo familiare, molti accompagnati dalla base riprodotta dal CD, espediente questo che rende il pezzo più d'effetto ma che si trasforma in una "trappola" nel caso si dovesse perdere il "fugace" ritmo. I saggi rappresentano il sunto del lavoro svolto durante l'anno e hanno il duplice scopo di dimostrare il livello raggiunto nonché di abituare i ragazzi ad esibirsi da soli o in gruppi ristretti davanti al pubblico. Tutti i 39 allievi, assistiti dai 6 insegnanti di strumento, si sono esibiti con orgoglio e hanno ricevuto un meritatissimo applauso dal pubblico che a conclusione della serata ha potuto ascoltarli tutti assieme nella formazione giovanile. La banda giovanile per l'occasione ha esibito le magliette realizzate dall'artista Ersilia Pecoraro che con i tratti del suo pennello su ognuna di esse ha rappresentato gli strumenti musicali utilizzati dagli stessi allievi, mentre a completamento della simpatica divisa si è posto in evidenza un cappello con visiera firmato dalla ditta "Burlon". Il saggio degli allievi segna anche la conclusione delle lezioni dei corsi di formazione bandistica che associati a quelli di strumento prevedono i corsi di teoria o solfeggio, quest'ultimi nel primo anno di corso sono stati frequentati da 18 allievi che si aggiungono ai 39 allievi strumentisti.

La formazione giovanile si è esibita anche il giorno dopo a Pergine in occasione della manifestazione "A tutta Banda", dedicata alle formazioni giovanili delle bande trentine.

Compagnia Schützen

di Fabrizio Trentin

Come ogni anno l'attività dell'Associazione è iniziata con la convocazione dell'assemblea generale che ha approvato il programma 2006.

Nei mesi di gennaio, febbraio, marzo si è partecipato a vari balli organizzati dalle compagnie.

In febbraio commemorazione della morte di Andreas Hofer partecipando alle manifestazioni a S. Romedio e a Mantova, ove quest'anno è stata inaugurata presso palazzo d'Arco una nuova lapide che ricorda le gesta eroiche del General barbone, Andreas Hofer appunto, che i mantovani ricordano con tanto affetto e stima; l'inaugurazione ha visto la partecipazione dei Presidenti della Provincia Autonoma di Trento Lorenzo Dellai e di quella di Bolzano Luis Durnwalder, oltre al Capitano del Tirolo.

Nel mese di marzo due sono stati gli impegni con la partecipazione all'Assemblea della federazione e domenica 19 la sfilata dell'Ncontramarzo. Di rilievo la trasferta a Bressanone domenica 21 maggio in occasione dell'Alpenregionsfest manifestazione biennale con la presenza di 8000 Schützen provenienti dall'arco alpino e dalla Baviera.

Domenica 28 maggio la Compagnia ha partecipato alla festa di Rifondazione della nuova Compagnia Schützen di Cortina d'Ampezzo, partecipazione domenica 11 giugno a Bezzeca.

Partecipazione alla solennità del Sacro Cuore sabato 24 giugno S. Messa a Trento. Grande riscontro e sensibilità ha trovato l'iniziativa promossa dall'Associazione "Un contributo per l'Ospedale di padre Eriberto Baldi". Ad oggi ammonta a € 8.285,24 la somma che è stata messa a disposizione di Padre Angelo Gonzo, di Grigno, che continua in Bolivia l'opera di Padre Eriberto.

La Compagnia Schützen Telve ringrazia gli enti, associazioni e singole persone per la loro generosità.

A tale riguardo resterà attivo per tutto il 2006 il conto appositamente aperto per tale iniziativa presso la Cassa Rurale Centro Valsugana.



mondo, ai loro genitori che ci danno fiducia, all'Oratorio don Bosco che ci ha sempre offerto la merenda, a don Franco che ci accompagna ed infine agli animatori, soprattutto a quelli maturandi che, nonostante gli impegni scolastici, sono riusciti a dedicarci tempo, energie ed entusiasmo. Vogliamo ricordare inoltre che le porte del Gruppo RagGio sono aperte a tutti i ragazzi che hanno più di 16 anni ma ancora tanta voglia di giocare e vogliono provare a "mettersi in gioco" all'Oratorio: vi aspettiamo!

Auguriamo a tutti di trascorrere delle buone vacanze e invitiamo bambini e ragazzi a partecipare alle nostre attività estive, prima di rivederci in autunno con una nuova avventura di "Oratoriamo?"

...perchè se vieni al Gruppo RagGio... ti divertirai come un selvaggio!

Libera Associazione malghesi

di Laura Zanetti

Qualità e consapevolezza: la malga ne è metafora

La Malga come metafora della qualità -per la formazione della consapevolezza- è il titolo dato a quel seminario ambizioso quanto efficace che, tra marzo ed aprile, ha portato Borgo Valsugana, vivacissima cittadina trentina ai piedi del Lagorai, al centro dell'universo pastorale prealpino. La domanda era: La malga, in quanto risorsa economica, presidio ambientale, potenziale esperienza didattica può ancora essere metafora di qualità? E quali le metodologie per la formazione di una parola spesso assente nella quotidianità del consumatore odierno e del fruitore occasionale e non, del paesaggio rurale prealpino: la consapevolezza come atteggiamento responsabile. Quattro le regioni alpine a confronto: il Trentino Alto-Adige, il Veneto, la Lombardia e il Piemonte tutte concordi, attraverso le molteplici discipline che via via hanno caratterizzato il seminario, sulla necessità di recuperare quell'anello che ha determinato, nei secoli, il rapporto uomo - ambiente, uomo-cibo-animale. Nella cinque giorni di Borgo, promossa dalla Libera Associazione Malghesi e Pastori del Lagorai, co-finanziata dal progetto Leaderplus - Gal Valsugana, e rivolta in primis a malghesi, docenti, animatori e amministratori locali, le parole qualità e consapevolezza hanno dominato gli interventi dei numerosi ed autorevoli relatori: Giulio Cozzi, il docente di coltura bovina all'Università di Padova ha ben chiarito con Gianbattista Rigoni Stern, l'esperto di pascoli e maggenghi di Asiago, come il ritorno alle razze autoctone, in ambito zootecnico prealpino, sia in un futuro prossimo un passo obbligato. Esaustiva l'inter-

pretazione data dallo zooantropologo Giuseppe Fallante, sulla relazione uomo-cibo-animale. Mentre il sociologo Rino Taglioretti, che a Cerro Maggiore sta sperimentando la riqualifica del centro storico, suggeriva spunti interessanti per il recupero del piccolo commercio, Onorio Clauser, docente di economia dello sviluppo all'Università di Trento, ha ribadito l'importanza dei beni di uso civico quali garanti delle economie identitarie locali a tutela del territorio. Poi il culturale con l'antropologo Giovanni Kezich, la lettura del paesaggio rurale con il dott.agronomo Paolo Braggio e quella del paesaggio umano con le foto-video di Christian Cristoforetti, la didattica con l'esperta in Beni culturali Annalisa Bonomi, la funzionalità architettonica delle antiche strutture di malga nella ricerca dell'architetto Erica Masina, ben collegata con l'esperienza di Stefano



Martini, ideatore dell'Ecomuseo della Pastorizia di Valle Stura. Infine, introdotti da Roberto Cappelletti, medico esperto in cancerogenesi ambientale, che ha chiarito il concetto di biologico, di buon latte e di salute degli animali, ecco i malghesi del Lagorai, uomini creativi e quindi liberi, "l'archetipo del contrario dell'uomo globalizzato", come da definizione di Pietro Nervi: Oswald Tonner, gestore di malga Montalon, Francesco Franzoi storico pastore valsuganotto e malghese di Malga Valpiana, Renato Pecoraro pastore con azienda bio-zootecnica in Valsugana. Tre uomini che sono tre presidi, con infinite sapienze e una convinzione comune, supportata da un esercizio continuo della loro esperienza contadina nella pratica quotidiana: la malga potrà avere un avvenire solo se risponderà al



ragazzo ha costruito un paracadutista dal grande cuore a significare il lancio in questo Grest; un cappello da giullare per rispondere con gioia alla chiamata; una mangiatoia per uccellini per ricordare di avere segni di attenzione verso gli altri; un fiore commestibile per vivere nel dono dello stesso il senso della fraternità e del perdono; un sole per saper apprezzare il buono e il bello che dà luce all'animo; infine, un vasetto decorato a piacere come segno per ricevere, custodire e far crescere una pianticella. Interessante è stata la visita al convento dei francescani di Borgo, la testimonianza e la realizzazione comune di una grande colomba, simbolo della pace.

Nell'ultimo giorno, come degna conclusione di questa "strada verso la libertà", si è svolta la festa con i genitori, i nonni e gli zii, il parroco, il sindaco e il presidente dell'Oratorio con i quali sono stati condivisi più momenti: la Preghiera Semplice e il canto "Francesco, vai!", la rilettura sintetica del percorso, gli inni delle squadre e una buona merenda.

Pro Loco

di Giulio Pecoraro

L'attività dell'associazione Pro Loco di Telve ha avuto avvio con l'Assemblea ordinaria che si è svolta mercoledì 8 febbraio 2006; in tale occasione sono state programmate le attività che l'associazione intende porre in essere nel corso del 2006. Si riportano in modo sintetico le principali attività decise: la sfilata a fine marzo per "ncontramarzo" con la partecipazione di grandi e piccini muniti di campanacci lungo le vie del paese; a metà marzo la riproposizione della manifestazione dell'"Ncontramarzo" con il coinvolgimento e la partecipazione della comunità intera per far rivivere usanze, leggende, canti e balli del nostro passato; in aprile è prevista la festa di primavera; nel corso del mese di maggio verranno allestite le fioriere con successiva messa a dimora dei

fiori che verranno curati e innaffiati durante la stagione estiva; in estate è previsto il posizionamento di apposite tradizionali bacheche nei pressi delle malghe della nostra montagna e si favorirà la visita a queste strutture; nel mese di settembre partecipazione alla festa di San Michele; in questo mese verrà proposta la "giornata del malghese" quale momento di promozione e riflessione sul ruolo della categoria al fine della salvaguardia del territorio di montagna con il coinvolgimento anche delle Pro Loco limitrofe; nel mese di ottobre verrà organizzata la festa d'autunno, quindi seguirà il ritiro delle fioriere, delle panchine e delle bacheche; in dicembre allestimento delle luminarie lungo le vie del paese.

Come programmato nella Assemblea di febbraio l'iniziativa più importante di inizio anno che ha impegnato in modo rilevante la Pro Loco è stata proprio la riproposizione della manifestazione dell'"Ncontramarzo": stabilita inizialmente per domenica 12 marzo è stata però rinviata, a causa del forte vento, a domenica 19 marzo.

In una bella giornata di inizio primavera si è svolta questa bella manifestazione aperta dalla sfilata partita da Ponte Alto lungo le vie del paese fino in Piazza Maggiore: i ragazzi con i campanacci tanto felici di poter fare un gran chiasso, i figuranti, la Banda Folkloristica di Telve, le Compagnie Schützen di Telve e di Folgaria, i slitoni del palio di San Giovanni di Telve di Sopra, il Gruppo Folkloristico di Castello Tesino... e infine, ma non ultimo, un bellissimo esemplare di "beco telvato" agghindato a gran festa.

"*Splende Castellalto in mezzo al verde maestoso imponente su noi*" con questo canto è iniziata la prima scena che ha riproposto la leggenda del "secio e la secia di Castellalto". E' seguita quindi la rappresentazione di quella che possiamo definire la vicenda amorosa tra Francesco e Margarita: una storia d'amore che si svolge con termini, modi, usanze, ben diversi da quelli che caratterizzano i nostri giorni; cose di altri tempi che fanno sorridere ma espresse con parole ricche di significato, di sentimento, con serenate romantiche e filastrocche intriganti. Nel corso dei tre momenti scenici abbiamo avuto modo di vedere

CERVO

Assegnati 5 maschi e 10 femmine

Il piano è stato completato nella sua totalità

CAMOSCIO

Assegnati 27 capi fra maschi e femmine

Abbattuti 25 capi

FORCELLO MASCHIO

Assegnati 12 capi

Abbattuti 12 capi

COTURNICE

Assegnati 4 capi

Abbattuti 4 capi

Aldilà dei freddi numeri sopra riportati vorrei spendere due parole per approfondire le problematiche di gestione relative ad ogni singola specie.

Partiamo dal primo, il CAPRIOLO.

Tale specie versa purtroppo in un precario stato di salute, sembra difficile che le popolazioni selvatiche possano contrarre delle patologie invece ciò si manifesta normalmente ogni anno (specialmente in primavera) e ne esistono numerose originate principalmente da quattro tipi di agenti patogeni.

Si possono avere patologie di tipo virale, parassitario, batteriologico o fungine e tutte possono avere effetti devastanti sulle popolazioni specialmente nelle classi di età più deboli ossia giovani e adulti ed in particolar modo in primavera.

Nel caso del capriolo sicuramente i parassiti rappresentano il pericolo numero uno; la tenia, la grande e piccola fasciola epatica, la strogilosi polmonare, i nematodi dello stomaco ed intestino e la miasi nasale sono i più aggressivi. Sicuramente vi chiederete come può un parassita portare un soggetto alla morte, effettivamente la morte non avviene per via diretta ma per via indiretta ossia tutti i soggetti (caprioli) ne sono infestati, chi più chi meno, la discriminante ne è la quantità massima che i soggetti possono sopportare. Un soggetto inserito in un contesto ideale sia di rapporto corretto fra le varie classi di età e fra i sessi ma soprattutto in un ambiente ideale ossia, che ne permetta un corretto e sufficiente reperimento energetico (pascolo) specialmente nel periodo invernale, sarà infestato dai parassiti in maniera molto limitata e ciò non causa nessun problema al soggetto infestato, contrariamente un soggetto sottoalimentato e in precario stato fisico una volta infestato dai parassiti non riesce più a limitarne lo sviluppo o a espellerli (miasi nasale), a poco a poco l'animale infestato diventa sempre più debole i parassiti si moltiplicano sempre più velocemente e via via così sino alla morte del soggetto.

Il fattore discriminante, nella gestione faunistica della popolazione di ungulati, diventa quindi la densità massima che un determinato territorio può sopportare: è un po' come avere una stalla da trenta bovini e voler allevarne cinquanta! Sono situazioni che determinano gravi conseguenze.

Negli anni 2000 e 2001 i caprioli avevano raggiunto una consistenza talmente elevata (abbattevamo più 70 capi all'anno) che erano andati ben oltre alla consistenza massima sopportabile dal nostro territorio: ciò ha determinato, per le cause sopraccitate, un crollo della popolazione negli anni 2002 - 2003 - 2004 e 2005. Con il censimento primaverile 2006

sembra che tale decremento si sia arrestato; peraltro ciò era già stato parzialmente anticipato con l'analisi dei dati dei soggetti abbattuti nel 2005 il quale evidenziava un chiaro recupero nel peso medio dei soggetti abbattuti, primo indicativo dato su un effettivo recupero fisico della popolazione.

Non voglio far polemica ma mi auguro che negli anni a venire, quando la popolazione di capriolo tornerà ad una consistenza elevata, si possa avere un confronto più corretto fra le parti, Associazione Cacciatori e Servizio Foreste e Fauna o meglio Comitato Faunistico, al fine di evitare il ripetersi degli eventi. Un eccesso di protezionismo può causare molti più problemi che una seria, corretta e responsabile gestione faunistica delle popolazioni di ungulati.

Passiamo al CAMOSCIO.

Per il momento la nostra popolazione è inserita in un costante trend espansivo di crescita, siamo passati dai circa 30 capi censiti nell'anno 1993 ai 230 capi censiti nell'anno 2005.

Sicuramente la popolazione può ancora crescere, visto che si trovava in quantità particolarmente esigua negli anni 90. Quel dato di partenza, il 1993, si può considerare come uno spartiacque per la nostra sezione; sicuramente se ne avevamo così pochi la colpa era quasi esclusivamente nostra; ci siamo impegnati, abbiamo lavorato, siamo stati seri nella successiva gestione ed ora iniziamo ad apprezzarne i frutti. Dobbiamo continuare così.



Mi auguro che la nostra popolazione non sia coinvolta negli anni a venire nell'epidemia di rogna sarcoptica, scaturita nelle alpi "badiote" (Parco Fanes, Senes e Braies) anche qui causata da un eccessivo carico demografico, che si sta spostando verso ovest con la velocità di circa 5 km all'anno.

Il caso constatato di rogna sarcoptica più vicino a noi è stato riscontrato in un camoscio rinvenuto morto nel Comune di Predazzo.

Voglio spendere due parole sulla rogna sarcoptica. Essa colpisce esclusivamente la famiglia dei bovidi ossia camosci e stambecchi, la patologia è causata da un acaro che si propaga fra i soggetti per contagio diretto per esempio nel periodo degli amori (maschio-femmina), o nel periodo dell'allattamento (femmina-piccolo).



Insediatosi sulla cute di un soggetto ne penetra all'interno dell'epidermide e si nutre della linfa, gli acari maturi si riproducono nel giro di pochi mesi in gran quantità. Nei cunicoli scavati si originano infiammazioni purulente con forte prurito che in stadio avanzato generano delle croste e crepe sempre più grandi. Il soggetto colpito si gratta in continuazione e si muove con rigidità e incertezza sino che l'infestazione, raggiunto un grado talmente elevato, porta alla morte del soggetto. In una colonia di camosci colpita da rogna sarcoptica si può arrivare ad una mortalità anche del 90%. Non so se ricordate nella primavera-estate 2005 quando i giornali hanno riportato la pesante moria di stambecchi del gruppo Marmolada colpiti da rogna sarcoptica. Tale epidemia ha decimato tale colonia.

Infine il CERVO.

Qui non c'è molto da dire: la popolazione è in continua espansione e non presenta per ora e non se ne prevedono in un prossimo futuro, problemi di sorta.

Sembra scontato prevedere una crescita di tale ungulato nei prossimi anni, che bisognerà gestire bene in modo che non causi danni né al patrimonio boschivo né all'agricoltura o perché non crei un'elevata concorrenza alimentare al capriolo. In merito c'è da dire che non esiste una vera e propria concorrenza alimentare in quanto il capriolo è un brucatore selettivo, ossia mangia solo determinati tipi di fiori, invece il cervo è un brucatore generico ossia mangia la maggior parte delle essenze vegetali. Sicuramente determina, passatemi la parola, un disturbo dovuto alla presenza stessa del cervo.

Per il forcello e la coturnice le problematiche sono molteplici e più complesse e le ho per altro già in parte approfondite nei numeri scorsi. Sottolineo solo che su nostra iniziativa siamo ormai in dirittura d'arrivo per la realizzazione di quei miglioramenti ambientali, tanto importanti per garantire un miglior habitat alle specie, finanziati sul fondo provinciale del Piano di Sviluppo Rurale per opere di taglio rododendri, ontani e ripristino campivoli e sentieri. Il tutto con il tramite della neonata Associazione Foreste della Valsugana Centrale. Il contributo concessoci ammonta a 64.250,00 euro per lavori.

Il programma degli interventi, a base biennale, interesserà le località Aia del Morto, Ziolera e Cagnon di Sotto per il Comune di Telve, le località Valtrighetta e Lavoschietto per il comune di Carzano e le località di Ezze, Lavoschietto e Serra per il Comune di Telve di Sopra andando a interessare una superficie di circa 25 ettari. Non mi rimane che ringraziare le amministrazioni dei Comuni di Telve di Sopra, Carzano e Telve che hanno finanziato con propri fondi l'IVA necessaria per la realizzazione delle opere sopra elencate.

AVVISO

Si raccomanda vivamente ai proprietari di cani che visitano in estate e in autunno i nostri boschi di tenere sempre al guinzaglio i loro animali, per evitare che possano seguire la selvaggina. Infatti tutti gli anni si segnalano numerosi ritrovamenti di carcasse di piccoli caprioli, sbrinati appunto dai cani lasciati liberi.

U.S. Telve

di Ezio Micheletti

Si sono conclusi da poco i campionati provinciali che vedevano impegnate sette compagini dell'Unione Sportiva Telve (1° Categoria, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini A, Pulcini B, Pulcini a Cinque e Primi Calci).

Anche quest'anno la Prima squadra non ci ha risparmiato un finale di stagione al cardiopalma. Infatti nonostante un buon girone di ritorno nel quale ha totalizzato 21 punti, la salvezza è arrivata all'ultimo minuto dell'ultima gara dei play out. Ai nostri giocatori va riconosciuto il merito di aver sempre creduto nella possibilità di mantenere la Prima Categoria, in un campionato equilibrato e che ha avuto per noi un lungo strascico nel momento in cui le energie andavano esaurendosi.

Per quanto riguarda le squadre giovanili, delle quali vi abbiamo presentato nel numero di dicembre gli allenatori ed accompagnatori, possiamo dire che hanno disputato con impegno i rispettivi campionati. Durante la pausa invernale, le squadre degli Esordienti e dei Pulcini A, hanno partecipato al torneo di calcetto BSI Fiere, e più recentemente, le sole squadre Pulcini, ad un torneo di calcio in Veneto (Curtirolo), e al IV Torneo "Città di Levico".

Per quanto riguarda la programmazione per la prossima sta-



gione, la direzione ha deciso di sperimentare per un anno una collaborazione con l'Unione Sportiva Borgo relativamente alla squadra degli Allievi. Ci siamo orientati in tal senso per permettere ai nostri ragazzi di continuare l'attività agonistica, considerando che dal numero delle preiscrizioni non si riusciva a formare, con le sole nostre forze, tale squadra. Riteniamo inoltre che il confronto con realtà diverse e consolidate possa contribuire ad arricchire l'esperienza di tutti, ragazzi e dirigenti.

Siamo lieti di informare che l'Unione Sportiva Telve ha ottenuto il finanziamento dalla Provincia Autonoma di Trento per il rifacimento del manto in erba sintetica del campo sportivo. L'

iter burocratico previsto è concluso e i lavori inizieranno a breve, dotandoci di un impianto adeguato e sicuro. In conclusione, rivolgiamo un ringraziamento particolare all'Amministrazione Comunale, alla Cassa Rurale Centro Valsugana, allo sponsor della Prima Squadra "Stroppa Costruzioni" e un grande apprezzamento, per la passione e l'impegno profuso, agli allenatori, accompagnatori, dirigenti e genitori.

Volley Telve

di Francesca Pecoraro

Conclusasi anche per quest'anno la nostra attività pallavolistica, è giunto il momento di tirare le somme. Abbiamo partecipato per il secondo anno consecutivo al campionato provinciale UISP misto, che vede fronteggiarsi in campo squadre amatoriali con atleti di entrambi i sessi, spinti da tanta passione per questo sport. Quest'anno ci siamo aggiudicati il terzo posto, un risultato che ci ha dato soddisfazione, avendo dovuto scontrarci anche con squadre rispetto a noi più esperte e che in alcune occasioni siamo anche riusciti a battere, mostrando grinta e determinazione.

Durante il campionato abbiamo giocato alcune amichevoli contro i ragazzi della comunità di San Patrignano, sia a Telve che a San Vito di Pergine, dove siamo stati invitati anche per conoscere meglio i progetti attivi che tale comunità persegue. Inoltre a maggio siamo stati impegnati per un week end in un torneo a Roverè della Luna, a cui partecipavano molte delle squadre che avevamo incontrato durante il campionato, aggiudicandoci il primo posto.

Un ringraziamento va a tutti gli atleti, che si sono impegnati nel corso del campionato e agli spettatori che ci hanno seguiti e hanno tifato per noi.



WVF

di Baldo Zanetti



In febbraio di quest'anno, oltre la realtà dei Vigili Permanenti, venivano aggiornati i dati circa il "Volontariato pompieristico" nella Provincia Autonoma di Trento, che in 223 comuni vede attivi ben 239 Corpi e relativi comandanti per un totale di 3.987 vigili effettivi; inoltre c'è la presenza di 932 vigili allievi nei quali sono iscritti anche i nostri 9 giovanissimi.

La risorsa dei pompieri di Telve, proseguendo nell'attuazione del calendario in programma, ha avuto un impegnativo intervento nell'incendio di un'abitazione in Vicolo Chiuso: nonostante la pronta e massiccia risposta al fuoco, con allarme anche ai Corpi limitrofi, della struttura è solo rimasta la parte in muratura, ma sono state salvaguardate le case circostanti in evidente situazione di significativo pericolo. Complessivamente alle operazioni di spegnimento hanno lavorato circa una sessantina di vigili, i quali hanno protratto il loro intervento fino al giorno successivo.

A volte, le cause anche gravi di questi incendi sono dovute a corti circuiti elettrici o per il surriscaldamento delle canne fumarie, pertanto si invitano i proprietari delle case ad avere attenzione e cura nella manutenzione degli impianti e dei camini, allo scopo di prevenire eventuali danni.

Durante i quattro giorni a cavallo di giugno-luglio, si è svolto a Sarnonico (Val di Non) il campeggio per i vigili allievi, con la partecipazione degli istruttori e dei nostri ragazzi che per l'occasione hanno ideato e presentato il nuovo stendardo.

DELLAI: "GRAZIE AI VOSTRI PADRI"

"Sono felice di vedere molti giovani riuniti per quattro giorni sotto le divise dei vigili del fuoco trentini - ha detto il presidente della Giunta provinciale Lorenzo Dellai -Ciò che accade qui ha del miracoloso. In Trentino lo spirito di solidarietà e l'impegno sono sopravvissuti ad un'epoca caratterizzata dalla ricchezza e dall'individualismo. Il vostro entusiasmo è la conferma che non abbiamo perso gli stimoli per costruire domani un Trentino ancora migliore. Dobbiamo essere grati a tutti i pompieri, ai nostri padri e ai nostri nonni, per averci tramandato una tradizione così viva ed importante per la società trentina".



Dalle nostre Scuole

a cura di
CARLA RATTIN, ANNAMARIA FEDELE
ROMINA MENEGHINI

Dalla scuola materna

Intenso è stato il programma delle attività didattiche svolte quest'anno dai bambini della scuola materna di Telve!

Dalla festa di Natale con la sfilata per le vie del paese, al Carnevale festeggiato con gli amici-scolari di prima elementare, dall'uscita alla fattoria didattica di Bonavicina a Verona agli incontri con le famiglie...

Per finire con una "pizza in compagnia" a fine anno.

Tante esperienze educative importanti che hanno permesso ai nostri bimbi di crescere attraverso il progetto-percorso pedagogico annuale denominato "Dall'io al noi" che li ha visti impegnatissimi a ricercare l'armonia fra gli alberi, gli animali e le persone.



Dalla scuola elementare



L'anno scolastico appena concluso è stato per gli alunni della scuola elementare ricco di esperienze formative di carattere didattico, attente all'educazione globale della persona.

Gli insegnanti invitano i bambini e le loro famiglie a sfruttare il periodo di riposo estivo per far nascere e mantenere il piacere della lettura che non deve essere vista come obbligatoria e imposta, ma arricchente e suggestiva.

Le proposte editoriali per i ragazzi sono molteplici e vi sono edizioni tascabili piuttosto economiche e alla portata di tutti.

Comunque in paese abbiamo anche una fornitissima biblioteca pubblica che opera egregiamente per diffondere il piacere del leggere. Con essa la scuola ha sempre collaborato in passato e sta mettendo a punto altre iniziative per il prossimo anno scolastico.

Però, perché i nostri bambini possano godere di quel privilegio che deriva dal gustare un bel libro, è necessario il contributo di tutti, scuola, biblioteca e famiglie. E siccome la lettura non è un'abilità che si acquisisce una volta per tutte, ma è in continua evoluzione...buona lettura a tutti!

Dalla scuola media



Quest'anno le classi terze dell'istituto comprensivo Centro Valsugana hanno partecipato il giorno 27 gennaio 2006, Giornata della Memoria, a Roncengno alla visione del film Ms. Batignole. La proiezione è stata l'ultima tappa di un percorso che ha visto i nostri ragazzi riflettere sull'importanza del ricordo e di tenere viva la memoria dell'atrocità della

guerra. Infatti nelle ore d'italiano e di religione sono stati invitati con letture e stralci di saggi a interrogarsi sui fatti storici legati al secondo conflitto mondiale e sulle sue nefaste conseguenze. Il frutto di tale esperienza è stato affidato ad un cd.



El filò

a cura di
RENATO ORSINGHER

Il ritorno dell'emigrante

Come sfogliando un vocabolario ci si imbatte non di rado in sorprese di vario genere, così sfogliando un elenco telefonico si trovano, oltre che i numeri per chiamare qualcuno, nomi degli utenti che, memorizzati senza volerlo, sembrano fatti apposta per formare delle frasi curiose, delle battute cui altrimenti non ci faresti caso. A volte sono frasi sciolte, perfette anche linguisticamente, altre volte, invece, (le più), sono tirate per i capelli. Ma quasi sempre, se non proprio piacevoli, almeno interessanti per la curiosità con cui tanti cognomi possono partecipare alla formazione di frasi di uso comune. E' quanto è stato fatto, leggendo l'elenco telefonico di Telve, Carzano, Telve di Sopra e Torcegno, con questo ipotetico diario di un ipotetico emigrante che torna al paese.

Sono andato all'estero che ero un TOSO di belle speranze e vi sono rimasto cinquant'anni, sempre in un'azienda che lavorava i marmi, specializzandomi nella preparazione di CONCI.

Al paese facevo il garzone in un'officina di FABBRI(S) FERRAI, sita a lato del Ceggio, DAL CANALE adduttivo del quale l'acqua metteva in movimento le macchine operatrici.

Ho guadagnato, sì, dei bei MARCHI, ma quanta nostalgia del mio paese, al quale ritornavo tuttavia per qualche giorno durante le feste PASQUALI.

Ricordo che noi, che tornavamo in questo periodo, eravamo chiamati simpaticamente i PASQUALINI.

Posso così dire di essere stato sempre FEDELE alle mie radici. Mi son sempre tenuto al CORRENTE della vita del paese.

E quando la nostalgia mi prendeva forte e mi sentivo con il NERVO TESO,

c'era con me un simpatico vecchietto dai capelli BIANCHI, ma ancora GAIARDO, e dalla BARBETTA arruffata, sempre ben vestito che pareva un CONTE, un vero uomo DABBENE, (e oggi mi sembra una cosa BUFFA), andavo da lui, un vero BURLON, ma che con fare PATERNO con i suoi tiri MANCINI e le sue battute salaci mi tirava su il morale.

Perché ricordavo con tanta nostalgia il mio paese: qualche CASAGRANDE padronale il cui COLME sovrasta sempre le altre costruzioni;

la visione meravigliosa, oserei dire DIVINA, che si ammira DAL SASSO della Secia e DALPONTE, che DALCEGGIO ci unisce a Telve di Sopra.

Rivedevo i nostri BALDI pompieri alle manovre, con il caratteristico CAPPELLO, ma senza gli alti PENNACCHI al vento che usano nella città dove lavoravo.

Ricordavo che DALPERO (davanti a casa mia, su, a mezza COSTA, che nel mese di MAGGIO si riempiva di MERLI cinguettanti e sotto cui era stato costruito un CASOTTO dipinto, chissà perché, di ROSSO), si intravedeva, lontano, il MOGGIO.

Anni fa quest'albero è stato abbattuto e col suo legno sono stati realizzati due TRIPODI, quali candelieri per capitelli votivi dedicati a san ROCCO, uno in un maso di PALU' e uno sulle pendici del MONTESANTO dove vi arde a tutt'oggi in continuazione una grossa CANDELA.

Rivedevo tutti i CENCI e la biancheria portati, quali FACCHINI, DALLEDONNE al torrente o a una FONTANA o l'altra del paese per lavare.

Rivedevo il CAPRARO (che di buon mattino, l'estate, con una STROPPA in mano, passava di stalla in stalla per raccogliere fin l'ultima CAPRA da portare al pascolo) ed il PASTORE che d'inverno portava il gregge a svernare oltre i confini del TRENTIN, chissà, forse tra le brughiere di MODENA o PAVIA, dove AVRÀ fatto sicuramente conoscenza con altro PECORARO del posto.

Mi ricordavo della casa in fondo a Piazza Granda, dai coppì ROSSI, da cui erano usciti MEDICI e farmacisti.

Mi ricordavo dei vari artigiani della mia giovinezza che avevano il laboratorio accanto a casa mia: c'era un TESSARO, ma erano diversi i TESSARI in paese, allora, così come diversi erano i SARTORI. C'erano pure due o tre CALLIARI.

Vivo mi è rimasto il ricordo di quando, prima della fine della guerra, i tedeschi ammassarono alcune decine di partigiani nel granaio della casa del dott. AGOSTINO, in Piazza Vecchia.

Dopo tanti anni ho rivisto quel caro amico di scuola, che è, anche un mio lontano CUSIN e che allora stava giù, DAL PALU', che quando me n'andai via era SCOTTON a Cagnon di Sotto.

Gli diedi una grande SCATOLA di sigari.

"Li prendo volentieri -mi disse sorridendo- anche se a forza di fumare ho i polmoni MINATI."

E un giorno, quando mi son RESO libero dal lavoro, col libretto di pensione in tasca, mi son detto: "PORCU' mondo, voglio tornare a Telve e magari restarci!" Ed eccomi qua.

Contento come il militare che torna dalla morosa dopo dodici mesi di naja.

Perciò bando alla malinconia!

E alla nostalgia tiriamoci sopra un RIGO!

Anzi, no: un bel RIGONI!

Meglio ancora: tiriamoci sopra due bei RIGONI.



Spazio cultura

a cura di
MARIA GRAZIA FERRAI

Storie di soldati, miniere, castelli

● A fine 2005, dopo la presentazione del libro *"Il calvario di un fante. Tra il Carso e l'Albania. La mia guerra 1915-1918"* di Angelo Raffaele Baldassarre, curato da Luca Girotto, è stato possibile visitare la *Mostra Permanente della Grande Guerra in Valsugana e sul Lagorai*, allestita all'interno dell'ex Mulino Spagolla di Borgo Valsugana, con la guida competente ed appassionata del nostro storico Luca Girotto. E sempre grazie a lui è stato pubblicato il libro *"...riva i 'taliani"* di cui si parla a pagina 22.



● La seconda parte del convegno *"L'estrazione mineraria in Valsugana"* (la prima era stata a Roncigno nel novembre scorso) si è tenuta a Telve l'11 marzo, con la partecipazione di numerosi studiosi del settore.

● Ancora storia, il 6 aprile, con la presentazione della tesi di laurea di Giulia Spagolla su *"Antonio Buffa (1622-1695) nobile trentino al servizio dell'imperatore"* con il professor Marco Bellabarba, docente di storia presso l'Università di Trento.



Nella stessa serata la dottoressa Nicoletta Pisu della Soprintendenza per i beni archeologici e l'architetto Fabio Campolongo della Soprintendenza per i beni architettonici della PAT hanno illustrato il tema *"Castellalto: quale ripristino e quali prospettive di ricerca"*. Il tutto, in accordo con il proprietario barone Buffa, nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione del castello che domina Telve.

Libri e letture

● A duecento anni dalla nascita dello scrittore danese Hans Christian Andersen, anche la biblioteca di Telve ha dedicato all'autore di innumerevoli e conosciutissime favole, una lettura animata per bambini: *"La regina delle nevi"*. Con i genitori ed educatori si è poi parlato, relatore il pedagogo Marco Dallari, di come ancora oggi tanto insegnino ai nostri bambini i racconti di Andersen. Gli scolari della terza elementare a loro volta hanno approfondito il tema delle sue favole più note, realizzando con le insegnanti Fedele e Sartori anche una serie di bellissimi burattini: dalla Sirenetta, al Soldatino di piombo, dalla Piccola Fiammiferia al Brutto Anatroccolo.

● E ancora leggende, poesie e brani ispirati alla stagione invernale, raccontati questa volta ad un pubblico adulto, sono stati il tema di *"Racconti d'inverno"* che il Gruppo Leggere lib(e)ri ha proposto a metà gennaio in biblioteca. Parole, ma anche musica (con Camilla, Chiara, Daniela, giovani flautiste della Banda Folkloristica), sottolineate da suggestive immagini innevate del nostro paese e dei nostri monti.



● Proporre a bimbi o ad adulti delle letture, non è né semplice né facile. Per prepararsi bene occorre tanto tempo e qualche *"strategia tecnica"*. Ecco allora il laboratorio in 4 incontri con Antonia Dalpiaz dal titolo *"Come leggere e raccontare in modo espressivo"*.

● *"Libri di ieri, libri di oggi. Oggetti che cambiano, voglia di comunicare che resta"* era il titolo dell'incontro proposto da Anna Cappello (esperta in storia del libro). Dall'antichità ai giorni nostri, il *"viaggio"* del libro è stato sottolineato con delle immagini e con la musica di Manuel Zanetti.

● Per i ragazzi delle scuole medie la biblioteca ha proposto una serie di incontri di lettura dal titolo *"Storie venute da lontano"*. Viaggio nei libri sul tema della multiculturalità.

● Un carretto di legno, pieno di pupazzi, palloncini e libri, accompagnato dal tamburino di Nicola e dal flauto di Daniela, è partito dalla scuola materna ed è giunto in biblioteca, seguito da tanti bimbi che hanno ascoltato numerose storie propo-

ste dal Gruppo Leggere lib(e)ri e dal Gruppo RagGio.

Mostre e paesi lontani



● "La pecora e la capra: due possibili amici della montagna", proposta da WWF e dall'Associazione oviscaprini trentini, integrata con poesie foto dipinti e oggetti della cultura materiale legati all'attività della pastorizia dei quattro paesi dell'Ecomuseo, è stata l'oggetto della mostra molto visitata presso le sale del Municipio.



● Foto bellissime con visi di bimbi e di attività lavorative (sostenute anche da progetti della PAT), oggetti, strumenti musicali, stoffe. Tanti gli "ingredienti" della mostra sul Mozambico, lontano paese dell'Africa, che, promossa anche dalla PAT (Servizio emigrazione e solidarietà internazionale), è stata sostenuta dal Consorzio Associazioni Mozambico del Trentino e dal FIM-Fondo di impegno missionario di Telve. Nell'ambito della mostra, visitata anche da diverse classi delle scuole, il Gruppo Leggere Lib(e)ri ha proposto un pomeriggio di letture di poesie e favole africane dal titolo "Ti racconto l'Africa".

● Serata di sapori, profumi e suggestioni lapponi, immagini dal Portogallo. Questi i temi dell'incontro presso il Teatro don Bosco con Linda, Carmen, Mirtis, Francesco e gli amici provenienti dalla Lapponia, con il progetto "Turismo di villaggio" di cui si parla a pagina 23.

● E danze popolari da tutto il mondo con il gruppo "Danzare la pace" di Rovereto, alla sala polivalente il 25 febbraio. Un modo "diverso" per avvicinarsi alla cultura di popoli a noi lontani, un momento condiviso dai giovani del Gruppo RagGio.

Fotografia

● La biblioteca in collaborazione con l'Assessorato all'ambiente di Telve ha proposto una serata di immagini fotografiche di Riccardo Trentin, sui paesaggi, la natura e gli animali del Lagorai. Con sensibilità e bravura il nostro fotografo dilettante che si definisce "bracconiere d'immagini" ha fermato con l'o-

biettivo ciò che di meglio offrono le nostre montagne, nelle varie stagioni.

● Modo nuovo quello del digitale di fermare emozioni, sguardi, figure! Ma modo non semplice: ecco allora Marco Pavia, che con professionalità, ha introdotto alla fotografia digitale con un mini-corso di quattro incontri.

Informatica e dintorni

● Che cos'è il software libero? E quali le potenzialità di Linux e Openoffice? Questo il tema trattato in due serate da Alessandro Roat.

● E come conoscere ed usare il computer? Questi gli argomenti dei corsi base di informatica (Windows e videoscrittura) tenuti da Fabrizio Trentin e Alessandro Landolfi, presso il laboratorio di informatica della scuola media.

Musica

● Nell'ambito della manifestazione provinciale "Palazzi aperti", che ha visto la chiesa Arcipretale e quella di Santa Giustina mete di visite guidate, sabato 13 maggio si è tenuto anche un bellissimo concerto per voce ed organo con la soprano Irene Oberosler e l'organista Tarcisio Battisti. Sono state eseguite e cantate musiche del '700 e '800 italiano ed europeo e le immagini dei due bravissimi concerti sono state riprese in diretta e proiettate su un maxischermo, grazie all'intervento di un tecnico-regista del Centro Audiovisivi della Provincia.



● Saggi di chitarra ai primi di giugno per 56 allievi del prof. Nello Pecoraro. Tre gli appuntamenti: il primo con tutti gli allievi dei vari corsi, il secondo con i ragazzi che si esprimono anche con la chitarra elettrica e l'ultimo in ricordo dei più famosi cantautori italiani scomparsi. Musica ma anche immagini in Powerpoint di Giancarlo Orsingher e letture delle biografie degli autori con Veronica, Serena, Giulia, Chiara.





Disquisizione intorno a “Ncontramarzo”

di Nello Pecoraro

Cari telvati

qualche giorno dopo la manifestazione del 19 marzo 2006 ho scritto una lettera alla Pro Loco di Telve e successivamente ho fatto sottoporre copia della stessa alla Giunta Comunale per poterla pubblicare su "Telve notizie". La lettera è molto lunga, ma dopo qualche mese c'è anche bisogno di revisione e di qualche piccolo aggiornamento. Eccola.

"Prendo il coraggio di scrivere le parole sotto esposte, dopo aver parlato con i familiari di Roberto Spagolla e aver notato delle anomalie che credo siano sotto gli occhi di tutti o quasi, ma molti fanno finta di non vedere! Con i suoi parenti si è parlato di Roberto e soprattutto dell'Incontramarzo, che anche quest'anno, come nelle precedenti edizioni, ha avuto un grande successo.

Due sono soprattutto gli spunti che daranno vita al mio scritto: il primo nasce dalla frase che mi ha detto Alba Spagolla, sorella di Roberto:

"Se non dicevo alla presentatrice di nominare mio fratello lei manco lo faceva!" - In verità è stato nominato alla fine di tutto! - La seconda osservazione è mia: "Anche in una manifestazione così bella e paesana, notare delle divisioni esasperate o, diciamo pure, troppo di parte.. dà un po' fastidio!".

Per quel che riguarda il primo punto dico subito che:

"Ncontramarzo" a Telve non esisterebbe se non ci fosse stato un certo Roberto Spagolla!

Al secondo punto invece aggiungo che: "Ormai qualsiasi manifestazione venga organizzata a Telve diventa subito una "cosa di parte!"

Fatta questa premessa e dicendovi che, personalmente, sono consapevole di non aver fatto ancora abbastanza per il mio paese (nel mio campo), aggiungerò importanti "osservazioni": alcune in maniera amichevole, altre che invece saranno più decise e che non saranno solo dei punti di vista, ma dovranno in futuro diventare "regole" da rispettare, almeno per quelle manifestazioni dove io sono personalmente coinvolto.

- Scusate se aggiungo ancora un'altra premessa: per realizzare qualche cosa occorrono sia la manualità e la manodopera, sia l'ingegno e la creatività (beati quelli che sono in possesso di tutte queste qualità) ma un conto è avere un'idea e un conto è saperla realizzare in maniera compiuta e originale.

Quando la Pro Loco nel lontano autunno/inverno 1988/89 ha preso al volo l'idea di Roberto Spagolla di dar vita a questa particolare manifestazione che è, e credo rimarrà ancora, la più importante per il nostro paese, il lavoro di lunghi mesi è caduto soprattutto sulle spalle dello stesso Roberto, e poi ancora sulle mie.

"Senti che modesto!" dirà certamente qualcuno... provate a chiedere a chi sa di musica ciò che serve, il tempo che ci vuole a mettere su di punto in bianco delle musiche nuove, inedite, poi elaborare e strumentare canti come quelli del nostro "Ncontramarzo"...

aggiungiamo la "Paris alla telvata" con la coreografia che doveva rifarsi a quella dei nostri avi nel 1990 "Sfoja"; nel 1994 musica e parole di "Splende Castellalto" per il "Secio e la secia"; nel 1997 "Le lavandare"; nel 2000 il nuovo arrangiamento delle musiche e la trascrizione col computer degli spartiti che prima venivano scritti a mano... per finire quest'anno con la musica e le parole del "Boschiero".

La nostra presentatrice del "Ncontramarzo" dice: "Ecco la novità del 2006: "Bel boscaiolo"... Ma quando presenta i pezzi della banda non dice l'autore e magari anche l'arrangiatore per ogni brano musicale? Qualcuno dirà "è logico che l'ha scritta lui!". Personalmente mi ci è voluto un mese per comporre parole e musica del "boscaiolo"... lo dovrei essere un professionista, ho la mia Partita Iva - I miei parenti dicono: presenta una bella fattura di qualche migliaio di euro! ... lo rispondo che faccio tutto questo per il mio paese .. e ribadisco: per Telve, non solo per la Pro Loco ... o per una particolare fede politica!

Poi presento un conto per le spese minime di circa 200 euro e senti qualcun'altro che dice: sai che si fa pagare? Sin dal 1989 ho preteso che al gruppo musicisti venissero rimborsate le "spese": erano 100.000 lire a testa... per qualche edizione nessuno ha avuto da ridire; poi con il rifiorire della nostra Banda qualcuno ha cominciato a storcere il naso, a dire che i musicisti della banda suonano gratis: questo è giusto fino ad un certo punto, al giorno d'oggi nelle bande ci sono molti musicisti diplomati al Conservatorio, altri che non sono diplomati e sono altrettanto bravi, ma quando vengono interpellati, magari per un concerto o per incidere un CD, vengono risarciti con una certa somma per rimborso spese. Facciamo un altro esempio: quando si chiama un fisarmonicista per far festa, quello suona gratis?

Il mio rimborso spese per quasi due mesi di impegno per l'ultimo "Ncontramarzo" è pressoché la stessa cifra che riceve un certo fisarmonicista per una serata!

La Pro Loco mi richiede la fattura, perché altrimenti non riceve il necessario contributo dall'Amministrazione Comunale! ma allora... (su questo argomento ci ritorniamo dopo) invece, sottolineo il fatto che tutti quelli che lavorano per la manifestazione sono volontari e che Giulio.. ha dato l'anima, come aveva fatto nelle precedenti edizioni Giorgio Pecoraro.

Ma il problema grosso non sta certamente qui.

Alla riunione di dicembre 2005 - tra rappresentanti della Pro Loco, alcuni collaboratori, Paolo Pecoraro, il sottoscritto e l'Assessore alla cultura Ferrai, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale - c'è stata più che altro una disputa per... questione di soldi e me ne sono tornato a casa abbastanza nauseato.

Poi incontro qualcuno che partecipa alla realizzazione di questa manifestazione, e volutamente non mi saluta; qualcuno mi considera addirittura come un corpo estraneo e mi fa sentire come un intruso!

Arriviamo al dunque! Il caro Roberto ha fatto del bene a tutti i Telvati e anch'io se faccio qualcosa lo voglio fare per tutto il mio paese e, ripeto, non solo per la Pro Loco. Si dice che la musica è universale e deve unire le persone... ma magari fosse vero! Con la politica di mezzo qualsiasi paese rimane spaccato, a Telve però stiamo esagerando. (aggiornamento: è la stessa situazione politica nazionale!)

Si sono verificate delle situazioni a mio parere paradossali!!

Dalle prime edizioni dell'Incontramarzo, con Sindaco, Giunta comunale e direzione della Pro Loco in testa alla sfilata, il discorso di apertura fatto dall'Assessore alla cultura nel 1997: "La manifestazione è una grande occasione di aggregazione sociale...",



per arrivare ai giorni nostri con una spaccatura, uno sbarramento insostenibile, per me addirittura insopportabile.

E allora, sapete cosa vi dico? "Dico alla Pro Loco, ma anche all'Amministrazione Comunale che i prossimi anni o c'è maggior collaborazione e si fa uno sforzo per cercare di far le cose insieme, senza ripicche.. con un maggior dialogo (stiamo parlando ovviamente dell'Incontramarzo, ma anche di altre manifestazioni, come San Michele) oppure la mia musica non dev'essere utilizzata. Se la Pro Loco è l'organizzatrice e magari si sente depositaria della manifestazione, l'autore dei brani musicali, dei canti, della coreografia della "Paris alla telvata" e anche di diversi testi sono io: per cui serve la mia autorizzazione.

Io sono regolarmente iscritto alla S.I.A.E., pago una tassa salata di iscrizione annuale, e avrei potuto anche denunciare il fatto che la manifestazione si è svolta senza permesso, senza aver versato la tassa degli autori ed editori (aggiornamento: la tassa è stata regolarmente versata circa un mese dopo...).

La Pro Loco mi chiede la fattura per dimostrare al Comune la spesa sostenuta, io la fattura non la posso emettere perché non è stata versata la tassa S.I.A.E. (per la mia Partita Iva, per le esibizioni musicali, l'uno è strettamente collegato all'altro), in pratica sono obbligato ad emettere fattura quando c'è un permesso S.I.A.E. (aggiornamento: dopo un mese ho emesso la fattura!)

Ma non è finita, c'è dell'altro! Parlando con i familiari del caro Roberto, al riguardo delle presentazioni si notava .. mancanza di sensibilità, non solo da parte della presentatrice, ma anche della Pro Loco stessa. Infatti nelle presentazioni ufficiali è accaduto pressoché lo stesso di quello che è stato scritto sul giornale L'Adige, il giorno dopo:

La sfilza dei gruppi della sfilata, i figuranti, ...la presentatrice, le istruttrici ecc. ecc.. al termine dell'articolo è toccato al sottoscritto con il coro e l'orchestrina; ma di Roberto Spagolla nessuna traccia. (Andate a rileggerlo !)

Stesso discorso per i cartelloni pubblicitari!

Qui la manchevolezza è da attribuire soprattutto alla direzione della Pro Loco degli anni precedenti, perché i cartelloni sono ancora gli stessi della prima edizione.

Ma quando viene esposto un cartellone della filodrammatica, dopo il titolo, non c'è sempre scritto il nome dell'autore della commedia?

Ricordo le presentazioni di Roberto, quando diceva: "Paolo Pecoraro e il sottoscritto autori dei testi, Nello Pecoraro autore dei canti e delle musiche". Poi rivedendo una video-registrazione del 1994, nelle scritte finali, abbastanza appropriate si legge: "Ringraziamo in particolare modo Roberto Spagolla, fondatore e animatore dell'Incontramarzo". Paradossalmente la presentazione migliore è stata fatta nel 2000, quando ormai Roberto non era più tra noi; allora assessore Campestrin Silvana ha introdotto la manifestazione in modo adeguato e commovente, dicendo tra l'altro: "L'Incontramarzo è una creatura di Roberto Spagolla". E adesso ci si è dimenticati di tutto! (non so se qualcuno lo ha fatto volutamente ..) Nel nostro caso, e penso che questo accade solo a Telve, c'è un cartellone con la sfilza dei gruppi partecipanti alla sfilata... allora si faccia solo la sfilata!!

Concludendo, io ho sempre ritenuto, ma più di me lo ha dimostrato Roberto Spagolla fin che era in vita, che le cose per il proprio paese si fanno a qualsiasi costo... ma mi rivolgo ai futuri organizzatori dell'Incontramarzo, ma anche a tutto il paese: l'Incontramarzo telvato, quello di piazza Maggiore (di cui gli autori sono: in primis Roberto Spagolla, poi Paolo Pecoraro e il sottoscritto, autore della parte musicale ma non solo) venga ancora realizzato

solo se cambiano certe condizioni.

Aggiungo che: "È Telve che si deve beare e compiacere di avere una manifestazione così bella" e non solo un gruppo circoscritto di persone!

P.S:

Chiaramente so che queste parole danno fastidio ad alcune persone, in modo particolare ai rappresentanti della Pro Loco e a tanti che hanno dato una mano per la buona riuscita dell'Incontramarzo 2006"; ma io non ho voluto cedere alle pressioni di chi ha tentato in diversi modi di non far pubblicare questa lettera, anzi, so che mi procurerò ulteriori nemici... e mi sento addirittura di aggiungere dell'altro!

Alcuni personaggi, parlando di Roberto, hanno detto: "Cosa vuoi che abbia fatto, se non ci fossi stato tu e Paolo "saltèro" Roberto non avrebbe fatto, nulla!

"Ditemi voi come si fa a dire così! Dopo sole due edizioni dell'Incontramarzo qualcuno avrebbe già cercato di cancellare il suo nome e tutto quello che ha fatto! Sentire questo è stato per me come una scossa.. e mi son detto: "Come faccio io ad appoggiare certe persone?"

Vale la pena fare qualcosa, cercare di dare il meglio delle tue capacità per il tuo paese... perché tutto poi finisca in mano a pochi, i quali poi usano ciò che hai fatto, magari se ne appropriano e alla fine ti cancellano con un colpo di spugna?

Come già detto in precedenza, dopo la morte di Roberto, io ho rielaborato e trascritto al computer tutti i canti e le musiche e sul frontespizio della terza pagina di tutti gli spartiti c'è scritto:

Edizione 2000 a ROBERTO

seguono poi titolo ed edizioni precedenti

in basso:

Musica di...,Testi di..., Organizzazione: Pro Loco di Telve

Avrei da raccontare altre cose, ma... devo chiudere.

Roberto aveva anche lui i suoi limiti, come ciascuno di noi; il suo "limite" più grande, però, è stato la troppa bontà e l'immensa umiltà.

Per finire chiedo scusa personalmente a coloro i quali sono stati citati in modo più o meno opportuno in questo mio scritto.

Un caro saluto a tutti

Nello Pecoraro

Questa lettera aperta trova spazio su Telve notizie per le seguenti motivazioni:

- il prof. Nello Pecoraro da anni si prodiga per la comunità di Telve, in particolare per i più giovani, offrendo la sua competenza di animatore musicale;
- l'argomento trattato riguarda un po' tutto il paese ed è scritto con l'obiettivo di chiarire i rapporti all'interno della comunità;
- lo scritto è uno sfogo sincero e non polemico, che speriamo possa contribuire a far riflettere tutti noi.

La Redazione di Telve notizie



ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

SINDACO - Franco Rigon

lunedì dalle 16.00 alle 18.00
mercoledì dalle 14.30 alle 18.00
venerdì dalle 11.00 alle 12.30

ASSESSORI

Maria Grazia Ferrai - Vicesindaco (Cultura - Istruzione - Turismo)

martedì dalle 16.30 alle 17.30
giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Bruno Ferrai - (Lavori pubblici - Sport)

martedì dalle 16.30 alle 17.30

Riccardo Fedele (Foreste - Agricoltura - Artigianato - Commercio)

mercoledì dalle 17.30 alle 18.30

Florio Zanetti (Ambiente - Settore sociale)

lunedì dalle 17.00 alle 18.00

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

Dal lunedì al giovedì
mattino dalle ore 8.00 alle 12.30
pomeriggio dalle ore 17.00 alle 18.00
venerdì dalle 8.00 alle 12.00
venerdì pomeriggio e sabato chiuso
Si raccomanda il rispetto degli orari degli uffici

SEGRETARIO COMUNALE

Giampaolo Bonella

	mattino	pomeriggio
Lunedì	-	14.00-16.30
Martedì	8.00-12.30	14.00-18.00
Mercoledì	8.00-12.30	14.00-17.00
Venerdì	8.00-12.30	14.00-18.00

INDIRIZZI E-MAIL COMUNALI

segretario.telve@comuni.infotn.it
uff.tecnico.telve@comuni.infotn.it
uff.segreteria.telve@comuni.infotn.it
uff.anagrafe.telve@comuni.info.tn.it
uff.ragioneria.telve@comuni.infotn.it

SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

Il custode forestale **Fabio Moser** è a disposizione della popolazione tutti i lunedì dalle 17.30 alle 18.00 presso gli Uffici Comunali (Tel. 751270 oppure 349-6394131).

RECAPITO A.C.L.I.: secondo martedì del mese dalle ore 15.00 (Uffici al piano terra del Municipio)

Chi desidera ricevere
Telve notizie
può richiederlo presso gli Uffici Comunali
Verrà inviato gratis

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Uffici comunali

P.zza Vecchia, 18
tel. 766054 - fax 767077
e-mail: www.comune.telve@tin.it

Biblioteca

P.zza Depero, - tel. 766714
e-mail: telve@biblio.infotn.it

Cassa Rurale

Via S. Giustina - tel. 766013

Canonica

Via S. Giustina, 6 - tel. 766065

Farmacia

Via Paradiso - tel. 766084

Ambulatorio comunale

P.zza Depero - tel. 766025

Ambulatorio pediatrico

P.zza Depero - tel. 766304

Scuola Materna

Via Paradiso, 1 - tel. 766315

Scuola Elementare

Via Giusti, 5 - tel. 766062

Scuola Media

Via per Borgo, 2/A - tel. 766072

Ospedale Civile "S. Lorenzo"

Borgo Valsugana
tel. 753125 - 753016

Comprensorio

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana
tel. 754095 - fax 754265

Ufficio Tecnico Comprensoriale

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Vals. - tel. 754196

Ufficio Postale

Via Paradiso - Telve - tel. 766002

Consultorio Familiare

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana
tel. 754644 (sede)

Consultorio Familiare

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana
tel. 754638 (assistente sociale)

Assistente sociale

Uffici al piano terra del Municipio
tel. 766736 (lunedì e giovedì h. 9.00-11.00)

Vigili del Fuoco

Via per Borgo, 4/A - tel. 766965

Carabinieri

Borgo Valsugana - tel. 753012

Ambulatorio infermieristico

(dal lunedì al sabato h. 9.00-9.30)
(giovedì h. 8.30-9.00) - tel. 777319

Numero Verde del difensore civico che può fornire ai cittadini pareri legali su controversie e contrasti di tipo giudiziale è 8008-51026, via Mancini Galleria Garbari
tel. 0461.213190 - fax. 0461.238989
e-mail difensore.civico@consiglio.provincia.tn.it

